

Anno XXIV n° 179 / Primavera 2025



ValleyLife

VALDARNO E VALDAMBRA

RIVISTA PANEUROPEA



COVER STORY

Cinque generazioni, 120 anni di storia:
la Fattoria di Rimaggio racconta il profondo legame della famiglia Calvo Pegna con la terra e con il futuro.
In copertina: Paolo Arturo Calvo Pegna con i figli: Stefano, Fabrizio e Alessandro.



PORTA LA FATTORIA
A CASA TUA
DIRETTAMENTE
DAI NOSTRI ALLEVAMENTI



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI
SPACCI AGRICOLI



fattoriadirimaggio.it





cinque generazioni. 120 anni di storia:
la Fattoria di Rimaggio racconta il profondo legame
della famiglia Calvo Pegna con la terra e con il futuro.
In copertina: Paolo Arturo Calvo Pegna con i figli:
Stefano, Fabrizio e Alessandro.



STOCCHI
ADVERTISING

STOCCHI ADVERTISING srl | via giacomo leopardi, 31/e | 52025 montevarchi (ar) | Italy
T. +39 055 9103534 | Cell. +39 366 7537808 | info@stocchiadv.it | stocchiadv.it |
stocchigadget.it | @stocchi_advertising

In Copertina:
FATTORIA DI RIMAGGIO
"Cinque Generazioni 120 anni di storia"

PRIMAVERA 2024

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE:
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Claudia Stocchi (Tel. 328 9847078)

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
STOCCHI Advertising srl

PHOTO EDITOR
Claudia Stocchi
Sergio Stocchi

AUTORI
Simone Bandini: Editore e Direttore
di Valley Life, Dott. in Filosofia.

Claudia Stocchi: Direttrice editoriale
Valley Life "Valdarno e Valdambra",
CEO STOCCHI Advertising srl

Asia Caldelli: Copywriter
Assitant Editor

Le opinioni degli autori non sono
necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

"Questo terzo numero di Valley Life Valdarno
e Valdambra è stato chiuso all'inizio di
maggio, in un periodo per me davvero
speciale: i 20 anni di StocchiAdvertising, i
10 anni di Stocchigadget.it con il lancio del
nuovo sito e del Catalogo 2025,
la realizzazione delle partecipazioni di nozze
di mia figlia Gaia e Andrea, i preparativi per
il loro matrimonio upcycled, e nel frattempo...
una pioggia di ordini dai nostri affezionati
clienti, il ritmo frenetico del lavoro quotidiano
e l'abbraccio costante della mia meravigliosa
family."

PHOTO CREDITS:
STOCCHI Advertising srl:
Claudia Stocchi
Sergio Stocchi
Simone Bandini

Per Fattoria di Rimaggio:
Photo - Studio Astra (AR)



ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITA'
Via G. Leopardi, 31/E
52025 MONTEVARCHI (AR)
Tel. +39 055 9103534
Cell. +39 366 7537808
info@stocchiadv.it
stocchiadv.it | stocchigadget.it
www.valleylife.it

- 8 Simone Bandini
Un linguaggio aderente al vero
A Language True to Reality
- 10 Claudia Stocchi
20 anni di idee, emozioni
e storie da raccontare
*20 Years of Ideas, Emotions
and Stories to Tell*
- 12 Fattoria di Rimaggio
120 anni di storia, tradizione e visione
*120 Years of History, Tradition and
Vision*
- 28 Parco Sculture del Chianti
L'arte che dialoga con la natura
*Chianti Sculpture Park – Art in
Dialogue with Nature*
- 74 Le Balze del Valdarno
Meraviglia scolpita dal tempo
*The Balze of Valdarno
A Wonder Sculpted by Time*



- 22 Salute in Comune
La prevenzione in piazza
*Health in the Square
Social Prevention Projects*
- 25 Intervista al Sindaco Silvia Chiassai
Martini – La forza delle reti locali
*Interview with Mayor Silvia Chiassai
Martini – The Strength of Local
Networks*
- 36 Centro Medico Horus Ginecologia
e benessere femminile
*Horus Medical Center – Gynecology
and Women's Wellness*
- 40 Studio Billi – Innovazione
odontoiatrica ed estetica dentale
*Studio Billi – Dental Innovation
and Aesthetic Care*
- 56 Malizia Uomo Donna – Quarant'anni
di eleganza e stile
*Malizia Uomo Donna – Forty Years
of Style and Elegance*
- 61 Suprema Studio Estetico – 50 anni di
bellezza e famiglia
*Suprema Beauty Studio – 50 Years
of Beauty and Family*



- 32 Egidio Borri per Wella – Il
Golden Show a Milano
*Egidio Borri for Wella – The
Golden Show in Milan*
- 66 Dott.ssa Elisa Spaghetti e
AIC Toscana – 20 anni di
collaborazione
*Dr. Elisa Spaghetti and
AIC Tuscany – 20 Years of
Collaboration*



- 78 Stocchigadget.it – Nuove idee,
nuovi strumenti, nuovo sito.
*Stocchigadget.it – New Ideas,
New Tools, New Website.*
- 82 Hubiquo & Stocchigadget –
Dove il brand prende forma
*Hubiquo & Stocchigadget –
Where the Brand Takes Shape*
- 86 Menabòh – La moda
responsabile che racconta
*Menabòh – Responsible
Fashion That Speaks*



Vuoi ricevere la tua copia
gratuita al tuo domicilio
Scrivici una mail
con il tuo indirizzo completo

Do you want to receive
your free copy at your home?
Write us an email
with your complete address!

*Hai una passione, un'attività da promuovere
o una storia da raccontare?*

*PARTECIPA ANCHE TU
ALLA PROSSIMA EDIZIONE.*

ESTATE 2025



ValleyLife
VALDARNO E VALDAMBRA RIVISTA PANEUROPEA

INFORMAZIONI SPAZI E ABBONAMENTI

REDAZIONE, PUBBLICITÀ
STOCCHI ADVERTISING srl |

T. +39 055 9103534 | C. +39 366 7537808 - CLAUDIA STOCCHI

RITIRA UNA COPIA GRATUITA

Orari Sede STOCCHIADV:

Lunedì / venerdì 9:00-13:00 / 15:00 - 19:00

via Giacomo Leopardi, 31/E | 52025 Montevarchi (AR) |

valleylife.it | @valleylife_valdarnoevaldambra | stocchiadv.it | @stocchi_advertising



UN LINGUAGGIO 'ADERENTE' (AL VERO)

*A language
that is 'adherent' (to the truth)*

DI SIMONE BANDINI

Meno comunicazione, più verità.

"Il mondo vero raggiungibile per il saggio, il pio, il virtuoso, – egli vive in esso, egli è esso".

F. Nietzsche, "Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa col martello" (1888)

È necessario interrogarsi sul contenuto di verità veicolato dal nostro linguaggio.

Perché dico questo?

Perché, se come abbiamo già rilevato, è il linguaggio a definirci in una prospettiva di identità e individuazione, esso dovrà essere coerente con la sua essenza profonda, ovvero il nucleo di verità della soggettività che esprime.

Altrimenti rischia di essere un esercizio assolutamente inutile, vuoto, che, al di là della manifestazione di istanze primarie (ho fame, ho sonno, ho voglia di fare l'amore), termina il suo compito in modo autoreferenziale, senza produrre alcun reale confronto, scambio e 'crescita' tra esseri intelligenti.

Ma come ha fatto il linguaggio a sublimarsi in 'comunicazione', questo concetto ormai irrimediabilmente accademico che ha traslato la questione su un piano trascendente? Una disciplina che si è concentrata sui modi e i vezzi estetici del dire e del rappresentare, perdendo gradualmente di vista la 'verità', l'impellenza e l'aderenza al reale di quanto vuol essere manifestato, espresso.

Un linguaggio che ha perso la sua funzione – che dovrebbe essere, di contro, proiezione consapevole e autentica del proprio sé, volontà di fare, intraprendere ed evolversi in modo 'virile' e costruttivo.

Noi vogliamo tornare, invece, a questo senso tradizionale del linguaggio – le cui espressioni sono verificabili e misurabili nell'io, dove la coerenza è legge universale e non c'è più distanza tra emanazione del pensiero ed azione cogente, parole profferite e fatti di convalida.

In questa torbida modernità, si potrebbe dire che le parole e i 'segni' siano codificanti e non de-codificanti un pensiero, un'intuizione, uno stato d'animo, poiché divenuti significanti di per sé, nuove entità semiotiche che hanno dimenticato la loro scaturigine e vivono ormai di essenza autonoma, robotica. Il linguaggio si è ribellato ai suoi padroni. Da mezzo, il linguaggio si è fatto fine a stesso – conquistando un nuovo status ontologico, indipendente ed evolutivo, come fosse, per usare una prospettiva ahimè tanto in voga, una grande intelligenza autonoma, artificiale, un altro da sé.

Perché questo? Come siamo arrivati fin qui?

Less communication, more truth.

"The true world attainable to the wise, the pious, the virtuous, – he lives in it, he is it."

F. Nietzsche, "Twilight of the Idols, or, How to Philosophize with a Hammer" (1888)

It is necessary to question the content of truth conveyed by our language.

Why do I say this?

Because, if, as we have already pointed out, it is language that defines us in a perspective of identity and individuation, it must be consistent with its profound essence, that is, the core of truth of the subjectivity it expresses.

Otherwise, it risks being an absolutely useless, empty exercise, which, beyond the manifestation of primary instances (I am hungry, I am sleepy, I want to make love), ends its task in a self-referential way, without producing any real comparison, exchange and 'growth' between intelligent beings.

But how did language manage to sublimate itself into 'communication', this now irremediably academic concept that has translated the question to a transcendent level? A discipline that has focused on the aesthetic ways and quirks of saying and representing, gradually losing sight of the 'truth', the urgency and adherence to reality of what wants to be manifested, expressed.

A language that has lost its function – which should be, on the contrary, a conscious and authentic projection of one's self, the will to do, undertake and evolve in a 'virile' and constructive way.

Instead, we want to return to this traditional sense of language – whose expressions are verifiable and measurable in the self, where coherence is a universal law and there is no longer a distance between the emanation of thought and cogent action, words spoken and facts of validation.

In this murky modernity, it could be said that words and 'signs' are codifying and not de-coding a thought, an intuition, a state of mind, since they have become significant in themselves, new semiotic entities that have forgotten their source and now live on an autonomous, robotic essence. Language has rebelled against its masters. Language has become an end in itself – conquering a new ontological, independent and evolutionary status, as if it were, to use a perspective that is unfortunately so much in vogue, a great autonomous, artificial intelligence, someone other than itself.

Why is this? How did we get here?



ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening

"Incoscienti giovani", Achille Lauro.

Il declino della civiltà occidentale – che appartiene ad una precisa filosofia della storia – è legato indissolubilmente alla interiorizzazione contemplativa dell'io. Un processo guidato dal cristianesimo nel corso magmatico di due millenni – che ha allontanato il pensiero dall'azione, la giustizia da questo mondo e posta nell'altro – che ha assegnato il bello alla poesia, alla letteratura e specialmente all'arte allontanandolo dal vero, dalle gesta, dal mito e dall'epica pagana. In una parola, da una necessaria convalida, da un espletamento, seppur metaforico e rituale, nel reale.

Un processo disgregante che potremmo riassumere come 'estetizzazione del reale': il bello si allontana dai fatti, dall'azione, per diventare possibile narrazione. Il bello non si incarna più, si sublima e perde il suo contenuto di verità.

Un percorso culminato nel capitalismo, con gli esiti commerciali de-ontologici della mercificazione, con il materialismo più sinistro che squalifica l'uomo e lo riduce in catene, confinato nel regno dell'utile, schiavo di meri meccanismi causali.

Cosa possiamo fare oggi?

L'impressione, un po' tragica e se vogliamo anche comica, è che il contenitore (la persona) sia già irrimediabilmente vuoto.

Noi di Valley Life incoraggiamo un linguaggio tradizionale che torni alle origini – che sia manifestazione dell'essere. In queste pagine si mostrano pensieri e si leggono storie, si vedono immagini riconducibili a volti. La tensione del racconto è funzionale all'identità, quindi all'attualità.

Un linguaggio che non vive di vita propria ma che possiede la forza e il coinvolgimento di chi rappresenta ed esprime: aderente, fedele al reale.

Non una forma di 'comunicazione', giammai una moda culturale.

The decline of Western civilization – which belongs to a precise philosophy of history – is inextricably linked to the contemplative interiorization of the self. A process guided by Christianity in the magmatic course of two millennia – which has distanced thought from action, justice from this world and placed in the next – which has assigned beauty to poetry, literature and especially art, distancing it from truth, deeds, myth and pagan epics. In a word, from a necessary validation, from a completion, albeit metaphorical and ritual, in reality.

A disintegrating process that we could summarize as the 'aestheticization of reality': beauty moves away from facts, from action, to become a possible narrative. Beauty is no longer incarnated, it is sublimated and loses its content of truth.

A path that culminated in capitalism, with the de-ontological commercial outcomes of commodification, with the most sinister materialism that disqualifies man and reduces him to chains, confined to the realm of utility, slave to mere causal mechanisms.

What can we do today?

The impression, a bit tragic and if you want even comical, is that the container (the person) is already hopelessly empty.

At Valley Life, we encourage a traditional language that goes back to basics – that is a manifestation of being. In these pages thoughts are shown and stories are read, images can be traced back to faces. The tension of the story is functional to identity, therefore to reality. A language that does not live a life of its own but that possesses the strength and involvement of those who represent and express: adherent, faithful to actuality.

Not a form of 'communication', never a cultural fashion.

CLAUDIA STOCCHI 20 ANNI DI IDEE, EMOZIONI E STORIE DA RACCONTARE

*Claudia Stocchi
20 years of ideas, emotions
and stories to Tell*

DI CLAUDIA STOCCHI

Questo numero primaverile di Valley Life è attraversato da un bellissimo fil rouge fatto di anniversari, storie e traguardi. Il racconto delle storie di persone, imprese, attività, professionisti, artigiani. Storie di chi lavora con passione, di chi raggiunge traguardi, ma anche di chi semplicemente inizia, apre una nuova attività, cambia strada, evolve.

In queste pagine troverete interviste, racconti, emozioni. Alcuni celebrano anniversari importanti – come la Fattoria di Rimaggio, in copertina con 120 anni di storia e cinque generazioni a confronto, o i 50 anni dello Studio Estetico Suprema fondato da Carla e oggi portato avanti con la figlia e collaboratrici storiche, i 40 anni di Silvia con il suo raffinato negozio Malizia Donna – Uomo, e i 20 anni di collaborazione con AIC Toscana, raccontati nella toccante intervista alla Dott.ssa Elisa Spaghetti.

E poi ci sono sogni che diventano progetti, aperture recenti, idee che crescono – perché per noi ogni storia ha lo stesso valore: è testimonianza di vita, di energia, di identità. Con grande entusiasmo stanno anche nascendo nuove collaborazioni tra noi direttori delle edizioni Valley Life, perché crediamo che la condivisione rafforzi ogni messaggio.

Ma questa primavera 2025 è speciale anche per me.

Vent'anni fa, nel maggio 2005, nasceva Stocchi Advertising. Era un piccolo studio creativo con grandi sogni e tanta determinazione. Oggi è una realtà solida, fatta di relazioni autentiche, progetti su misura e clienti che ci scelgono per il cuore che mettiamo in ogni lavoro.

Festeggiamo anche i 10 anni di Stochigadget.it, il nostro mondo fatto di oggetti che comunicano, emozionano, raccontano chi sei. Per l'occasione abbiamo rinnovato il sito stochigadget.it, e a breve sarà online anche la nuova versione di stocchiadv.it, il nostro sito storico, oggi in fase di restyling.

10 ValleyLife



CLAUDIA STOCCHI
claudia.stocchi@stocchiadv.it

This spring issue of Valley Life is woven with a beautiful fil rouge made of anniversaries, stories, and milestones. It tells the stories of people, businesses, professionals, and artisans. Stories of those who work with passion, reach important goals, but also of those who are just starting out, opening a new venture, changing direction, evolving.

Within these pages you'll find interviews, narratives, and emotions. Some are celebrating significant anniversaries – like the Fattoria di Rimaggio, featured on the cover with its 120 years of history and five generations side by side, or the 50 years of Studio Estetico Suprema, founded by Carla and now carried forward by her daughter and long-standing collaborators. Then there are Silvia's 40 years with her refined boutique Malizia Donna – Uomo, and the 20-year collaboration with AIC Toscana, beautifully shared in the moving interview with Dr. Elisa Spaghetti.

And then, there are dreams turning into projects, recent openings, and growing ideas – because to us, every story holds the same value: it's a testimony of life, energy, and identity. With great excitement, new collaborations are also emerging among us, the editors of the various Valley Life editions, because we believe that sharing strengthens every message.

But this Spring 2025 is also special to me.

Twenty years ago, in May 2005, Stocchi Advertising was born. A small creative studio with big dreams and strong determination. Today, it's a solid reality, made of authentic relationships, tailor-made projects, and clients who choose us for the heart we put into everything we do.

We're also celebrating the 10th anniversary of Stochigadget.it, our world of objects that speak, move, and tell your story. For the occasion, we've revamped the website stochigadget.it, and very soon the brand-new version of stocchiadv.it, our historic site, will also be online, currently undergoing a full restyling.

E poi... a giugno si sposa mia figlia Gaia, in perfetto stile Menabòh.

Un matrimonio dove ogni abito sarà trasformato, non acquistato. Gaia riutilizzerà il mio vestito da sposa, e anche noi genitori, le nonne e lo zio indosseremo abiti vintage reinterpretati. Ma non solo: anche le amiche di Gaia e l'intero team femminile di Menabòh ed il fotografo ed il videomaker, hanno scelto di non acquistare nuovi capi, affidandosi al servizio di trasformazione creativa per dare nuova vita a vestiti già vissuti.

Un gesto di stile, ma anche di amore per il pianeta. Un racconto di sostenibilità, memoria e identità che vedrete nel numero estivo – tra foto, video e un bellissimo podcast che Gaia sta realizzando.

Il futuro?

Ancora tutto da scrivere. Ma sempre con entusiasmo, passione e quel pizzico di magia che rende ogni storia unica.

Grazie a chi ha creduto in noi in tutti questi anni.

E a chi ci sceglierà domani.

Da vent'anni racconto le storie e le emozioni insieme ai miei clienti.

Oggi ho deciso di raccontare anche la mia.
Claudia Stocchi

And then... in June, my daughter Gaia is getting married, in perfect Menabòh style.

A wedding where no outfit will be bought, but transformed. Gaia will wear my own wedding dress, and we – her parents, grandmothers, and uncle – will all wear vintage pieces reinterpreted for the occasion. But that's not all: Gaia's friends, the entire female team of Menabòh, and even the photographer and videomaker, all chose not to buy new garments. Instead, they've relied on our creative transformation service to give new life to already-lived pieces.

A style choice, but also a gesture of love for the planet. A story of sustainability, memory, and identity – one that you'll see in the summer issue, through photos, videos, and a beautiful podcast Gaia is producing.

The future?

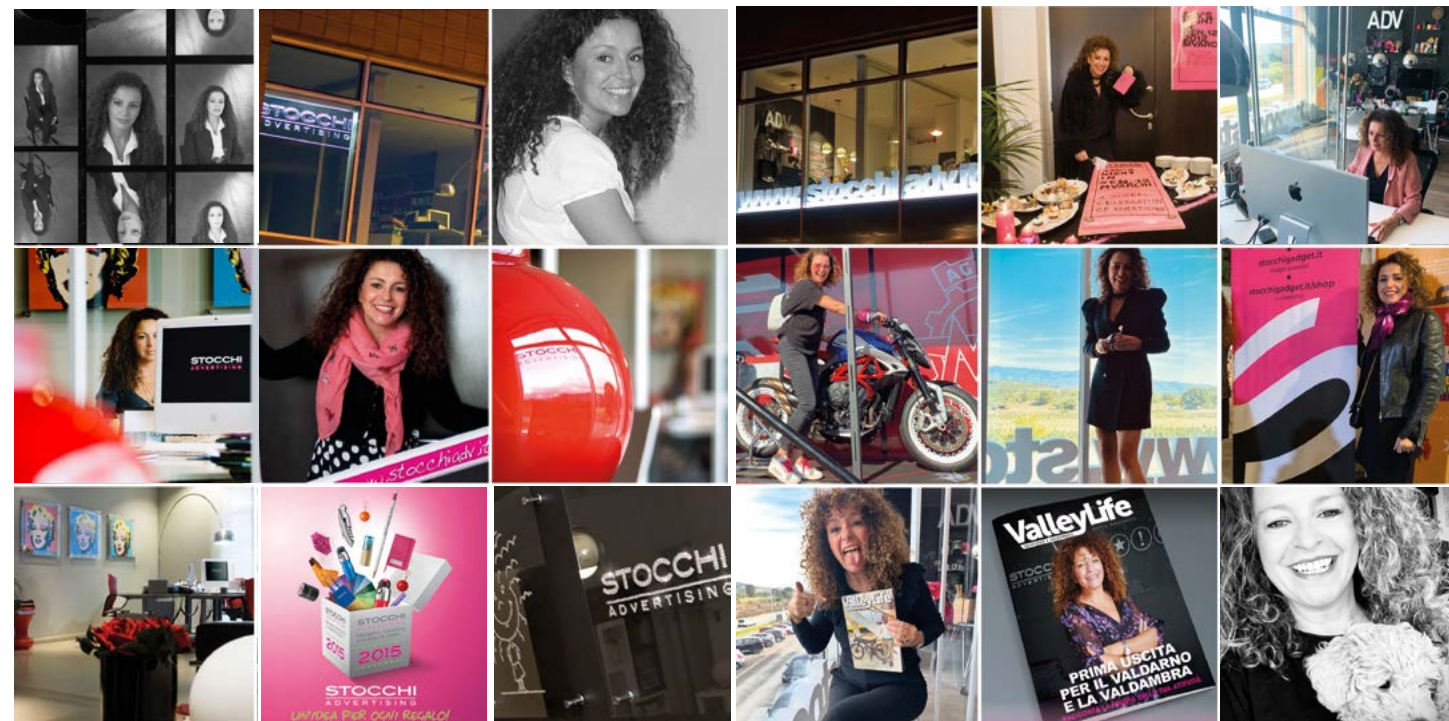
Still unwritten. But always with passion, enthusiasm, and that little bit of magic that makes every story unique.

Thank you to those who have believed in us all these years.

And to those who will choose us tomorrow.

For twenty years, I've told the stories and emotions of my clients.

*"Today, I've decided to tell my own".
Claudia Stocchi*



"Un viaggio lungo 20 anni. Dagli esordi a Firenze, ai primi passi da Art Director, fino al volo di Stocchiadv. Un cammino di sogni, passione e libertà creativa."

A journey spanning 20 years. From my early days in Florence to my first steps as an Art Director, leading to the launch of Stocchiadv. A path made of dreams, passion, and creative freedom.

ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening

"She" (Notting Hill, Elvis Costello)

FATTORIA DI RIMAGGIO: UNA TRADIZIONE LUNGA 120 ANNI

*Fattoria di Rimaggio:
a 120 Year-Old Tradition*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI



Passione, storia familiare e uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Nascere in una famiglia come quella Calvo Pegna significa portare dentro di sé un'eredità che va oltre il semplice concetto di impresa. La Fattoria di Rimaggio non è solo un luogo fisico, ma un racconto di passione, di scelte coraggiose e di un legame indissolubile con la terra. Oggi, giunta alla sua quarta generazione, continua a essere il cuore pulsante di una storia che affonda le sue radici nel passato e guarda con determinazione al futuro.

Le origini di una visione lungimirante

Tutto ha inizio nella seconda metà dell'Ottocento, quando la famiglia avvia un piccolo laboratorio chimico a Firenze. Un'attività industriale che, con il tempo, si espande fino a Pergine, dove vengono acquistati terreni ricchi di giacimenti di anidride carbonica, essenziale per la loro attività. Ma la terra non è solo una risorsa da sfruttare: diventa una passione, un destino. Enrico Calvo, con uno sguardo proiettato ben oltre il suo tempo, sceglie di dare priorità all'agricoltura: infatti, sviluppando prima la lavorazione della terra, successivamente si allarga anche nel settore zootecnico a discapito dell'attività industriale avviata inizialmente. Un passo rischioso, ma dettato dall'amore per la natura e dalla convinzione che il vero valore risieda nella terra e nei suoi frutti.

Un legame che attraversa le generazioni

La scelta di Enrico tutt'altro che economica, con passione e sentimento, ha messo radici nel territorio, sia fisicamente che simbolicamente, dando vita a un legame che si tramanda di generazione in generazione. Suo figlio, Paolo Arturo Calvo, ha proseguito con la stessa dedizione, superando sfide e facendo della Fattoria un punto di riferimento per la comunità. A 120 anni dalla sua fondazione, questa storia viene raccontata nel suo libro: un viaggio attraverso memorie, aneddoti e scelte che hanno definito l'identità della famiglia e dell'azienda.



LA FAMIGLIA
CALVO-PEGNA

Passion, family history and an eye always turned to the future.

Being born into a family like Calvo Pegna means carrying within oneself a legacy that goes beyond the simple concept of business. The Fattoria di Rimaggio is not just a physical place, but a story of passion, courageous choices and an indissoluble bond with the land. Today, now in its fourth generation, it continues to be the beating heart of a history that has its roots in the past and looks to the future with determination.

The Origins of a Far-Sighted Vision

It all began in the second half of the nineteenth century, when the family started a small chemical laboratory in Florence. An industrial activity that, over time, it expanded to Pergine, where land rich in carbon dioxide deposits was acquired, essential for their activity, was purchased. But the land is not just a resource to be exploited: it becomes a passion, a destiny. Enrico Calvo, with a look far beyond his time, chooses to give priority to agriculture: in fact, first developing the processing of the land, he later expands into the livestock sector to the detriment of the industrial activity initially started. A risky step, but dictated by love for nature and the conviction that true value lies in the land and its fruits.

A Bond that Spans Generations

Enrico's choice, anything but economic, with passion and feeling, has taken root in the territory, both physically and symbolically, giving life to a bond that is handed down from generation to generation. His son, Paolo Arturo Calvo, continued with the same dedication, overcoming challenges and making the Farm a point of reference for the community. 120 years after its foundation, this story is told in his book: a journey through memories, anecdotes and choices that have defined the identity of the family and the company.



Paolo Arturo Calvo Pegna con i figli: Stefano, Fabrizio e Alessandro nel parco della tenuta "Fattoria di Rimaggio".



L'equilibrio tra tradizione e innovazione

Oggi, la gestione della Fattoria di Rimaggio è nelle mani di tre fratelli, figli di Paolo Arturo Calvo: Stefano, Fabrizio e Alessandro, ognuno con un ruolo ben definito, ma tutti uniti dalla stessa visione. La forza della loro impresa risiede proprio in questa continuità familiare, dove passato e futuro si intrecciano costantemente.

Stefano, responsabile dell'amministrazione e della finanza, guida l'attività imprenditoriale con una visione che ha preso forma già negli anni '60, quando la famiglia Calvo riuscì a cambiare il rapporto con il territorio, aprendosi direttamente al consumatore finale e puntando sulla filiera diretta. La diversificazione è stata la chiave: l'allevamento bufalino, introdotto dal padre negli anni '80, ha rappresentato una rivoluzione per la zona, così come la scelta di intensificare la produzione di latte e miele, ma soprattutto di prodotti locali tipici come vino e olio. L'attenzione all'ambiente è sempre al centro delle loro scelte, con investimenti in energia solare, accumulatori di energia e nel miglioramento costante del benessere animale.

Fabrizio, invece, responsabile della produzione agronomica e zootecnica, preserva l'equilibrio tra coltivazioni e allevamento. La Fattoria non produce solo per vendere, ma per nutrire i propri animali nel modo più naturale possibile. Cereali, uliveti e vigneti sono integrati in un sistema sostenibile, dove la terra e gli animali si supportano reciprocamente. L'elemento chiave di questa visione è il mulino, un simbolo di autosufficienza e garanzia di qualità: qui, infatti, i frutti dei nostri seminativi sono trasformati in razioni bilanciate e nutrienti a completamento della crescita naturale degli animali allevati, andando a chiudere perfettamente il cerchio della filiera corta. Questo mulino, da sempre simbolo di tradizione e innovazione, garantisce tale produzione e riesce a sostenere una dieta differenziata per tutti gli animali presenti. La filosofia agricola integrata vede infatti quest'ultimi che fertilizzano il terreno, e le coltivazioni alimentari come un sistema circolare, dove tutto è interconnesso in un ciclo naturale. Il modello di azienda agricola non solo minimizza l'impatto ambientale, ma garantisce la qualità e la salubrità del prodotto finale.

Alessandro, infine, si occupa della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. L'aspetto che distingue la Fattoria di Rimaggio è la sua capacità di produrre con tecniche artigianali tramandate da generazioni e il legame con il proprio consumatore. La Fattoria di Rimaggio ha scelto di mantenere un contatto diretto con la clientela, attraverso la sua rete di spacci agricoli: qui i visitatori non trovano solo prodotti genuini, ma anche il cuore pulsante della fattoria, dove il lavoro artigianale è protagonista. Le carni, i salumi, i formaggi, il vino, l'olio e il miele prodotti in azienda sono il frutto di un impegno costante nella cura di ogni dettaglio e nel rispetto delle tradizioni. Il lavoro manuale di esperti artigiani, come i norcini, è fondamentale per garantire la qualità dei prodotti, lavorati come un tempo, con metodi che rispettano la tradizione e l'autenticità di ogni prodotto. Questo impegno artigianale è il riflesso della passione di Fattoria di Rimaggio, che ha saputo mantenere vive le proprie radici pur guardando sempre al futuro. Gli spacci agricoli non sono solo punti di vendita, ma luoghi dove i visitatori possono entrare in contatto con la storia della Fattoria, scoprire ciò che anima ogni prodotto e riscoprire il valore di un'alimentazione che nasce dalla terra. La famiglia Calvo Pegna non ha mai ceduto alla tentazione della grande distribuzione: il tempo deve avere tutt'altro valore e nulla è accelerato per le esigenze del mercato. Ogni passaggio deve essere perfettamente curato nel nome della dedizione, della valorizzazione e del rispetto per la materia prima.



The balance between tradition and innovation

Today, the management of the Fattoria di Rimaggio is in the hands of three brothers, sons of Paolo Arturo Calvo: Stefano, Fabrizio and Alessandro, each with a well-defined role, but all united by the same vision. The strength of their company lies precisely in this family continuity, where past and future are constantly intertwined.

Stefano, head of administration and finance, leads the entrepreneurial activity with a vision that took shape as early as the 60s, when the Calvo family managed to change the relationship with the territory, opening up directly to the final consumer and focusing on the direct supply chain. Diversification was the key: buffalo breeding, introduced by his father in the 80s, represented a revolution for the area, as well as the choice to intensify the production of milk and honey, but above all of typical local products such as wine and oil. Attention to the environment is always at the centre of their choices, with investments in solar energy, energy accumulators and in the constant improvement of animal welfare.

Fabrizio, on the other hand, responsible for agronomic and livestock production, preserves the balance between crops and breeding. The Farm does not produce only to sell, but to feed its animals in the most natural way possible. Cereals, olive groves and vineyards are integrated into a sustainable system, where the land and animals support each other. The key element of this vision is the mill, a symbol of self-sufficiency and a guarantee of quality: here, in fact, the fruits of our arable crops are transformed into balanced and nutritious rations to complete the natural growth of the animals raised, perfectly closing the circle of the short supply chain. This mill, which has always been a symbol of tradition and innovation, guarantees this production and manages to support a differentiated diet for all the animals present. In fact, the integrated agricultural philosophy sees the latter fertilizing the soil, and food crops as a circular system, where everything is interconnected in a natural cycle. The farm model not only minimizes the environmental impact but guarantees the quality and healthiness of the final product.

Finally, **Alessandro** deals with the processing and marketing of agricultural products. The aspect that distinguishes the Fattoria di Rimaggio is its ability to produce with artisanal techniques handed down for generations and the link with its consumer. The Fattoria di Rimaggio has chosen to maintain direct contact with customers, through its network of agricultural outlets: here visitors find not only genuine products, but also the beating heart of the farm, where craftsmanship is the protagonist. The meats, cured meats, cheeses, wine, oil and honey produced on the farm are the result of a constant commitment to attention to every detail and respect for traditions. The manual work of expert artisans, such as butchers, is essential to guarantee the quality of the products, processed as in the past, with methods that respect the tradition and authenticity of each product. This artisanal commitment is a reflection of the passion of Fattoria di Rimaggio, which has been able to keep its roots alive while always looking to the future. The agricultural outlets are not just points of sale, but places where visitors can get in touch with the history of the Farm, discover what animates each product and rediscover the value of a diet that comes from the earth. The Calvo Pegna family has never succumbed to the temptation of large-scale distribution: time must have a completely different value and nothing is accelerated for the needs of the market. Each step must be perfectly taken care of in the name of dedication, enhancement and respect for the raw material.

Il 120° anniversario e i progetti per il futuro

L'adozione di tecnologie ecologiche è una parte integrante della strategia aziendale per ridurre l'impatto ambientale e garantire una produzione sempre più sostenibile. Infatti, l'attenzione al benessere degli animali e la continua ricerca di innovazione sono valori fondamentali per i fratelli Calvo, che puntano a un futuro ancora più green e a un continuo miglioramento del processo produttivo. Il 2025, che segnerà il 120° anniversario dell'azienda, sarà un anno ricco di iniziative per coinvolgere la comunità locale e tutti coloro che desiderano scoprire questa realtà unica. Il nuovo sito web, che sarà lanciato a breve, offrirà non solo una vetrina digitale per raccontare la storia della Fattoria, ma anche la visione virtuale di tutte le parti che costituiscono il suo territorio.

L'obiettivo è aprire sempre di più la Fattoria alle persone, creando un'esperienza immersiva che permetta ai visitatori di vivere il lavoro agricolo quotidiano e comprenderne il valore delle scelte fatte ogni giorno. Le visite in azienda, con percorsi che raccontano la storia della Fattoria e dei suoi prodotti, offrono l'opportunità unica per entrare nella tradizione toscana e per capire come la forte passione possa dar vita a un'impresa che resiste al tempo. Un turismo agricolo che non sia solo scoperta, ma anche consapevolezza.

Un invito a scoprire la Fattoria di Rimaggio

Visitare la Fattoria di Rimaggio significa immergersi in una storia fatta di radici profonde, di scelte coraggiose e di amore per la terra. Stefano, Fabrizio e Alessandro portano avanti un'eredità costruita con sacrificio e passione, rinnovandola ogni giorno con il loro lavoro.

Ogni visita è un viaggio sensoriale: gli animali immersi nel loro ambiente naturale, il rumore dei trattori che lavorano la terra, la vista degli uliveti che si estendono all'orizzonte, l'odore del vino che fermenta, i profumi dei salumi, la magia del latte trasformato in formaggio. Qui, ogni angolo coinvolge il visitatore, facendolo sentire parte di una tradizione che va ben oltre il semplice acquisto.

Chi entra in Fattoria, chi assaggia i suoi prodotti, chi ascolta il racconto di questa famiglia, porta via con sé un pezzo di storia.

Valley Life invita i suoi lettori a scoprire questa realtà perché in un mondo che corre veloce, fermarsi per riscoprire il valore autentico delle cose è un'esperienza che non ha prezzo.



The 120th Anniversary and Their Plans For the Future

The adoption of ecological technologies is an integral part of the company's strategy to reduce environmental impact and ensure increasingly sustainable production. In fact, attention to animal welfare and the continuous search for innovation are fundamental values for the Calvo brothers, who aim for an even greener future and a continuous improvement of the production process. 2025, which will mark the company's 120th anniversary, will be a year full of initiatives to involve the local community and all those who wish to discover this unique reality. The new website, which will be launched soon, will offer not only a digital showcase to tell the story of the Farm, but also the virtual vision of all the parts that make up its territory.

The goal is to open the Farm more and more to people, creating an immersive experience that allows visitors to experience daily agricultural work and understand the value of the choices made every day. Visits to the farm, with itineraries that tell the story of the farm and its products, offer the unique opportunity to enter the Tuscan tradition and to understand how strong passion can give life to a business that resists time. An agricultural tourism that is not only discovery, but also awareness.

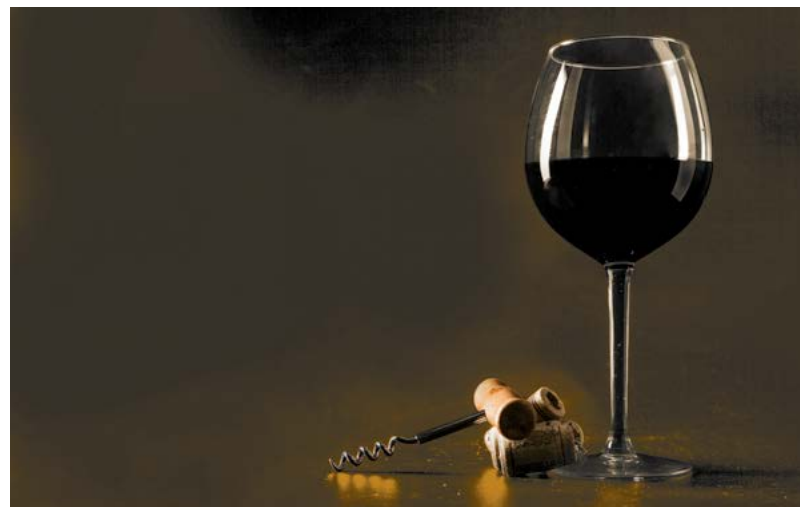
An Invitation to Discover the Fattoria di Rimaggio

Visiting the Fattoria di Rimaggio means immersing yourself in a history made up of deep roots, courageous choices and love for the land. Stefano, Fabrizio and Alessandro carry on a legacy built with sacrifice and passion, renewing it every day with their work.

Each visit is a sensory journey: the animals immersed in their natural environment, the noise of tractors working the land, the sight of olive groves stretching out on the horizon, the smell of fermenting wine, the scents of cured meats, the magic of milk transformed into cheese. Here, every corner involves the visitor, making him feel part of a tradition that goes far beyond the simple purchase.

Those who enter the farm, those who taste its products, those who listen to the story of this family, take away a piece of history with them.

Valley Life invites its readers to discover this reality because in a fast-paced world, stopping to rediscover the authentic value of things is a priceless experience.



TI RACCONTO UNA STORIA

‘I’ll Tell You a Story’

DI ASIA CALDELLI



PAOLO ARTURO CALVO-PEGNA



La copertina del libro “Ti racconto una storia” scritto da Paolo Arturo Calvo Pegna

Ci sono storie che profumano di terra bagnata, di mani operose e scelte audaci. Storie che non si limitano a essere ricordate, ma devono essere vissute. Hanno il sapore della terra, il respiro della memoria e il battito del tempo che scorre, trasformando ogni esperienza in eredità. Ti racconto una storia è più di un titolo: è una promessa, un invito a entrare nel cuore di un viaggio che attraversa epoche, avvenimenti e scelte coraggiose. Una storia che non appartiene solo al passato, ma continua a pulsare nel presente e a proiettarsi nel futuro.

Paolo Arturo Calvo, custode e protagonista di questa storia, ci guida lungo il filo della memoria attraverso pagine che abbracciano due secoli, intrecciando le vicende della famiglia Calvo-Pegna con quelle di un territorio e di un'Italia in trasformazione. Dalla Firenze ottocentesca agli anni difficili della guerra, dal coraggio dell'esilio in Sud America alla determinazione del ritorno, giunge fino alla costruzione di un'eredità che oggi vive nelle mani della nuova generazione.

Nato in Cile da genitori italiani costretti all'esilio dalle leggi razziali, Paolo Arturo Calvo è tornato in Italia da bambino, portando con sé una storia segnata dalla resilienza e dalla volontà di rinascita. Cresciuto tra Firenze e la campagna toscana, ha coltivato fin da giovane una passione autentica per la terra, trasformandola in una missione imprenditoriale che ha segnato il destino della Fattoria di Rimaggio.

There are stories that smell of wet earth, industrious hands and bold choices. Stories that are not limited to being remembered, but must be lived. They have the flavour of the earth, the breath of memory and the beat of time that flows, transforming every experience into a legacy. I'll tell you a story is more than a title: it's a promise, an invitation to enter the heart of a journey that crosses eras, events and courageous choices. A history that does not belong only to the past, but continues to pulsate in the present and to project itself into the future.

Paolo Arturo Calvo, guardian and protagonist of this story, guides us along the thread of memory through pages that span two centuries, intertwining the events of the Calvo-Pegna family with those of a territory and an Italy in transformation. From nineteenth-century Florence to the difficult years of the war, from the courage of exile in South America to the determination to return, he reaches the construction of a legacy that today lives in the hands of the new generation.

Born in Chile to Italian parents forced into exile by racial laws, Paolo Arturo Calvo returned to Italy as a child, bringing with him a story marked by resilience and the desire for rebirth. Raised between Florence and the Tuscan countryside, he cultivated an authentic passion for the land from a young age, transforming it into an entrepreneurial mission that marked the fate of the Fattoria di Rimaggio.

Ogni parola di questo libro è un tassello di una narrazione più grande, fatta di sfide e legami indissolubili che hanno segnato il nostro territorio. È la storia della Pergine, nata dallo sfruttamento dell'anidride carbonica, ed è la storia della Fattoria di Rimaggio, dove la terra è diventata missione e passione. È la storia, quindi, di chi ha saputo innovare senza mai dimenticare le proprie radici, trasformando un'azienda agricola in un simbolo di tradizione e sostenibilità.

Con uno sguardo che fonde esperienza personale e conoscenza storica, l'autore ci restituisce un affresco vivido e autentico di una famiglia che ha realizzato il suo sogno imprenditoriale, mantenendo salda la propria tradizione e aprendosi all'innovazione. Una storia di radici profonde e di visioni lungimiranti, che ancora oggi continua con la nuova generazione, pronta a raccogliere il testimone e a proiettare nel futuro il patrimonio costruito nel tempo.

Questa non è solo una storia da leggere. È un appuntamento con la memoria, un viaggio che non si esaurisce in queste pagine ma continua nei luoghi in cui tutto ha avuto origine e nelle voci dei tre figli, che oggi portano avanti con dedizione la tradizione dell'azienda agricola. Perché la Fattoria di Rimaggio non è solo un luogo, ma un'eredità vivente che non si ferma.

Presto, questa storia troverà nuovi spazi per essere raccontata. E noi saremo lì, pronti a viverla insieme.

our territory. It is the story of Pergine, born from the exploitation of carbon dioxide, and it is the story of the Fattoria di Rimaggio, where the land has become a mission and passion. It is the story, therefore, of those who have been able to innovate without ever forgetting their roots, transforming a farm into a symbol of tradition and sustainability.

With a gaze that blends personal experience and historical knowledge, the author gives us a vivid and authentic fresco of a family that has realized its entrepreneurial dream, maintaining its tradition and opening up to innovation. A story of deep roots and far-sighted visions, which still continues today with the new generation, ready to pick up the baton and project the heritage built over time into the future.

This is not just a story to read. It is an appointment with memory, a journey that does not end in these pages but continues in the places where it all originated and in the voices of the three children, who today carry on the tradition of the farm with dedication. Because the Fattoria di Rimaggio is not just a place, but a living legacy that does not stop.

Soon, this story will find new spaces to be told. And we will be there, ready to live it together.



Paolo Arturo Calvo è nato a Santiago del Cile il 2 marzo 1946. I genitori, ebrei italiani (fiorentini), erano stati costretti a emigrare in Cile per evitare le conseguenze delle persecuzioni razziali. A due anni è tornato con i suoi in Italia e a Firenze ha frequentato gli studi (presso l'asilo delle "sisters" inglesi di via Santa Reparata, poi presso la scuola elementare Enriques-Capponi e infine presso il Liceo Ginnasio Michelangelo). Per la sua predisposizione naturale e la sua innata passione per l'agricoltura, si è iscritto alla facoltà di agraria presso l'Università degli Studi di Firenze, occupandosi nel frattempo dell'azienda agricola di Rimaggio, in collaborazione col valente Direttore Alvaro Sardelli, che lo ha aiutato e indirizzato verso la concreta attività imprenditoriale agricola. Entrato a far parte del Rotary Club Valdarno, ne è divenuto Presidente nell'anno 1986. Negli anni 2001 e 2004 è stato eletto Presidente dell'Unione Agricoltori di Arezzo, venendo così a contatto con i principali rappresentanti del mondo agricolo nazionale. Tutto ciò non gli ha impedito di gestire con grande soddisfazione e lungimiranza la propria azienda agricola, portandola ad esempio per le altre aziende del settore. Ma l'appagamento più rilevante è l'aver potuto trasmettere la propria esperienza e la propria passione ai tre figli, perché potessero continuare l'attività dei suoi predecessori, rispettandone la tradizione familiare e imprenditoriale.



SALUTE IN COMUNE: LA FORZA DELLA PREVENZIONE CHE NASCE NEL CUORE DELLA COMUNITÀ

*Health in Common:
the power of Prevention
that is born in the heart
of the Community*

DI CLAUDIA STOCCHI

In un tempo in cui rallentare sembra un lusso e prendersi cura di sé è spesso l'ultima voce in agenda, c'è chi lavora per invertire la rotta. L'Associazione Salute in Comune, parte del Comitato Progetti Sociali, ha trasformato un diritto in un gesto semplice, accessibile e collettivo: la prevenzione. E lo fa con un progetto che ha attraversato l'Italia e toccato il cuore delle comunità, portando cliniche mobili direttamente nelle piazze per offrire screening gratuiti e sensibilizzare migliaia di donne. Un sogno condiviso, realizzato grazie a una sinergia virtuosa tra pubblico, privato e Terzo Settore.

At a time when slowing down seems like a luxury and taking care of yourself is often the last item on the agenda, there are those who work to reverse the course. The Health in Municipality Association, part of the Social Projects Committee, has transformed a right into a simple, accessible and collective gesture: prevention. And it does so with a project that has crossed Italy and touched the hearts of communities, bringing mobile clinics directly to the squares to offer free screenings and raise awareness among thousands of women. A shared dream, realized thanks to a virtuous synergy between public, private and Third Sector.



SABATO 5 APRILE A MONTEVARCHI



Comune di Montevarchi

Prevenzione del Tumore al seno
con **VISITE SPECIALISTICHE**
ed **ESAMI DIAGNOSTICI GRATUITI**

ecografo e mammografo a bordo) per le donne residenti
dai 20 ai 44 anni, dalle ore 9,30 a bordo delle Unità Mediche
Mobili in piazza Benedetto Varchi a Montevarchi

PRENOTA LA VISITA

Numero Verde
800 616109

Il Comitato Progetti Sociali nasce dall'incontro di medici, imprenditori, volontari e cittadini con un obiettivo comune: intervenire dove c'è bisogno, costruire soluzioni concrete e restituire valore alla comunità. Il progetto

Salute in Comune ne è l'esempio più evidente: visite senologiche, ecografie e mammografie gratuite per donne tra i 20 e i 44 anni, grazie a un'equipe medica altamente specializzata che opera a bordo di unità mobili dotate delle tecnologie più avanzate. L'Associazione rappresenta un'iniziativa che si affianca in modo concreto alle attività del Servizio Sanitario Nazionale. Pensata per abbattere le barriere d'accesso alla prevenzione, soprattutto per le fasce più giovani e fragili, è diventata la testimonianza di un impatto reale e misurabile capace di attivare l'intera rete sociale: istituzioni, imprese locali, volontari e testimonial uniti da una causa che riguarda tutti.

Tra i **comuni** che hanno abbracciato con entusiasmo questo progetto c'è **Montevarchi**, che si è distinta come una realtà sensibile e attiva, ospitando una giornata che ha visto oltre 100 giovani donne sottoporsi a screening gratuiti.

The Social Projects Committee was born from the meeting of doctors, entrepreneurs, volunteers and citizens with a common goal: to intervene where there is a need, build concrete solutions and restore value to the community.

The Salute in Comune project is the most obvious example of this: free breast examinations, ultrasounds and mammograms for women between 20 and 44 years old, thanks to a highly specialized medical team that operates on board mobile units equipped with the most advanced technologies.

The Association represents an initiative that concretely supports the activities of the National Health Service. Designed to break down barriers to access to prevention, especially for the youngest and most fragile groups, it has become the testimony of a real and measurable impact capable of activating the entire social network: institutions, local businesses, volunteers and testimonials united by a cause that concerns everyone.

Among the municipalities that have enthusiastically embraced this project is Montevarchi, which has distinguished itself as a sensitive and active reality, hosting a day that saw over 100 young women undergo free screenings.



Valley Life ha incontrato il Sindaco Silvia Chiassai Martini, prima donna alla guida della città, che ha raccontato l'importanza di portare la prevenzione in piazza e fare cultura attraverso l'esempio.



COMUNE DI MONTEVARCHI

Valley Life met Mayor Silvia Chiassai Martini, the first woman to lead the city, who told us about the importance of bringing prevention to the streets and creating culture through example.

Sindaco Chiassai Martini, ospitare "Salute in Comune" ha rappresentato molto più di una semplice iniziativa sanitaria. Cosa ha significato per lei e per Montevarchi?

È stata una grandissima opportunità. Da primo sindaco donna di Montevarchi ho sentito forte la responsabilità di supportare un progetto così importante. Offrire alle donne la possibilità di fare visite gratuite, senza complicazioni o appuntamenti da rincorrere, è un atto concreto di cura. Sabato 5 Aprile abbiamo visto un'affluenza altissima: questa è la dimostrazione che iniziative virtuose rispondono a un bisogno reale. Il fatto che sia tutto a pochi passi da casa, davanti al Comune, rende l'esperienza più accessibile, diretta, umana.

Più di 100 giovani donne hanno partecipato agli screening. Quanto è importante educare le nuove generazioni alla cultura della prevenzione?

Fondamentale. La prevenzione non ha età e far passare questo messaggio alle giovani donne è una nostra responsabilità. Noi amministratori siamo il primo punto di riferimento e metterci la faccia e parlare apertamente di questi temi è un dovere. La presenza della mia giunta – composta in gran parte da donne – vuole proprio essere un invito a prendersi cura di sé, senza rimandare.

L'evento ha visto una forte partecipazione anche da parte di aziende e volontari. Quanto è importante per lei il coinvolgimento della rete locale?

Mayor Chiassai Martini, hosting "Salute in Comune" represented much more than a simple health initiative. What did it mean for you and for Montevarchi?

It was a great opportunity. As the first female mayor of Montevarchi, I felt a strong responsibility to support such an important project. Offering women the opportunity to make free visits, without complications or appointments to chase, is a concrete act of care. On Saturday 5 April we saw a very high turnout: this is the demonstration that virtuous initiatives respond to a real need. The fact that everything is just a few steps from home, in front of the City Hall, makes the experience more accessible, direct, human.

More than 100 young women participated in the screenings. How important is it to educate the new generations in the culture of prevention?

Fundamental. Prevention has no age and getting this message across to young women is our responsibility. We administrators are the first point of reference and putting our face to it and talking openly about these issues is a duty. The presence of my council – made up largely of women – is precisely intended to be an invitation to take care of oneself, without postponing it.

The event also saw a strong participation from companies and volunteers. How important is the involvement of the local network for you?

IL PROGETTO DI PREVENZIONE PRECOCE GRATUITA È RESO POSSIBILE DALLE ATTIVITÀ SENSIBILI CHE FINANZIANO TUTTA LA CAMPAGNA INFORMATIVA 2025

Ferruccio Galli, responsabile del progetto Salute in Comune – La prevenzione è vita, insieme alle collaboratrici Erica Romani e Catia Pedrazzoli del Comitato Progetti Sociali ETS, organizzatori dell'intera iniziativa in collaborazione con il Comune di Montevarchi.



È stato straordinario. Le aziende del territorio non solo hanno sostenuto l'iniziativa, ma hanno anche incentivato le proprie dipendenti a partecipare attivamente. Questo crea una doppia azione: sociale ed educativa. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno scelto di esserci, dimostrando che la sinergia tra pubblico, privato e Terzo Settore è possibile e vincente.

La presenza di Barbara De Rossi, attrice e cittadina di Montevarchi, ha reso l'evento ancora più significativo. Quanto contano i testimonial in progetti come questo?

Barbara non è solo una grande attrice, ma una donna profondamente sensibile e impegnata. La sua presenza ha attirato attenzione e, soprattutto, ha trasmesso un messaggio forte, toccando il cuore di tante donne e invogliandole a trovare il tempo per prendersi cura della propria persona. La prevenzione è anche questo: sentirsi parte di qualcosa, ispirarsi, non sentirsi sole.

Come intende il Comune proseguire sulla strada della prevenzione?

Già da tempo organizziamo iniziative gratuite grazie alle realtà locali. L'ideale sarebbe avere un punto screening attivo ogni mese. Questo aiuterebbe le persone ad abituarsi all'idea che prendersi cura di sé è normale. Dobbiamo farlo diventare un gesto semplice, quasi spontaneo, dove anche gli uomini possano essere partecipi. La cultura della prevenzione va costruita e alimentata.

Un messaggio che vuole lasciare alle donne che ancora oggi faticano a mettere la propria salute al primo posto?

So cosa vuol dire essere una madre, una figlia e una donna in carriera. Siamo sempre le ultime della lista, ci mettiamo in coda dopo tutti. Ma dobbiamo ricordare che se stiamo bene noi, stanno bene anche gli altri. La salute non può essere un lusso né un pensiero rimandato. Prendersi cura di sé è un atto d'amore verso chi ci ama. Facciamolo, per noi. Facciamolo per loro.

In foto L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Montevarchi Lorenzo Allegrucci, che ha rappresentato il Sindaco durante l'evento, insieme a una delle coordinatrici del progetto Salute in Comune

It was extraordinary. Local companies have not only supported the initiative, but have also encouraged their employees to actively participate. This creates a double action: social and educational. I sincerely thank all those who have chosen to be there, demonstrating that the synergy between public, private and Third Sector is possible and successful.

The presence of Barbara De Rossi, actress and citizen of Montevarchi, made the event even more significant. How important are testimonials in projects like this?

Barbara is not only a great actress, but a deeply sensitive and committed woman. Her presence attracted attention and, above all, conveyed a strong message, touching the hearts of many women and encouraging them to find time to take care of themselves. Prevention is also this: feeling part of something, being inspired, not feeling alone.

How does the Municipality intend to continue on the path of prevention?

For some time now we have been organizing free initiatives thanks to local realities. Ideally, you should have an active screening point every month. This would help people get used to the idea that taking care of themselves is normal. We must make it a simple, almost spontaneous gesture, where men can also participate. The culture of prevention must be built and nurtured.

A message you want to leave to women who still struggle to put their health first?

I know what it's like to be a mother, a daughter and a career woman. We are always the last on the list, we queue up after everyone. But we must remember that if we are well, others are also well. Health cannot be a luxury or a postponed thought. Taking care of yourself is an act of love towards those who love you. Let's do it, for us. Let's do it for them.

La madrina dell'evento, l'attrice Barbara De Rossi, insieme al marito Fratini, titolare del salone Capelli for You, uno degli sponsor dell'iniziativa. Durante l'incontro è stata intervistata da una delle coordinatrici del progetto gratuito Salute in Comune – La prevenzione è vita.



Gaia Rialti e Caterina Ferrini in attesa dell'ecografia gratuita, con lo shopper in cotone bianco personalizzato STOCCHI Advertising – Comune di Montevarchi – Salute in Comune, donato da Stocchi Advertising, a tutte le donne partecipanti.

"Salute in Comune è questo: un invito a non aspettare, a non avere paura. È un'opportunità gratuita, concreta, umana. È la dimostrazione che la prevenzione possa davvero diventare parte della nostra quotidianità. La prossima clinica mobile potrebbe essere nella tua piazza. Non mancare. Perché volersi bene è il primo passo per prendersi cura di sé."

'Health in the Municipality is this: an invitation not to wait, not to be afraid. It is a free, concrete, human opportunity. It is the demonstration that prevention can really become part of our daily lives. The next mobile clinic could be in your square. Don't miss it. Because loving yourself is the first step to taking care of yourself.'

Claudia Stocchi, titolare di Stocchi Advertising e direttrice editoriale di Valley Life Valdarno e Valdambra, con il team del Comitato Progetti Sociali ETS, al termine della giornata. Un sentito ringraziamento per l'ottima organizzazione e per aver trasformato la prevenzione in un momento di comunità, sensibilità e condivisione.



OLFACTUS LOCI: L'ARTE DEI PROFUMI INCONTRA LA NATURA DEL CHIANTI

Olfactus Loci: the Art of Perfumes meets the Nature of Chianti

A CURA DELLA REDAZIONE

Parco Sculture del Chianti
Dove arte e natura si incontrano

Nel cuore verde del Chianti, dove arte e natura dialogano da vent'anni, prende vita un'esperienza sensoriale unica. Il 22 marzo è stato inaugurato presso il Parco Sculture del Chianti 'Olfactus Loci', la nuova mostra site-specific dell'artista olfattiva Francesca Casale SENSU. Il titolo della mostra, richiama il concetto di Genius Loci, ovvero l'anima di un luogo, sottolineando come anche l'olfatto contribuisca a definire l'identità di un ambiente. Un evento imperdibile che si inserisce nella cornice della Giornata del Profumo, promossa da Accademia del Profumo, e che promette di coinvolgere il pubblico in un viaggio emozionale tra aromi, memorie e territori.

Un'arte che si respira

Francesca Casale SENSU, tra le figure più interessanti dell'Olfactory Art italiana, porta nel Parco la sua capacità di raccontare storie invisibili attraverso il linguaggio dei profumi. La sua installazione Roots Pipeline 2 trasforma il percorso espositivo della nuova Galleria a cielo aperto in una sinfonia di note olfattive che celebrano l'identità del Chianti, terra di antiche tradizioni vinicole. Ogni profumo diventa una porta d'accesso ai ricordi e alle emozioni legate al vino, esplorando la trasformazione dell'uva in tre momenti chiave: il Vino giovane, fresco e fruttato; il Vino maturo, intenso e tannico; e il Vino Riserva, complesso e avvolgente. Tre stazioni olfattive, modellate a forma di botti colorate, invitano i visitatori a 'sentire' il vino in modo nuovo, grazie alla collaborazione con l'azienda vitivinicola Tolaini e la casa essenziera MANE. Ogni essenza, creata in sinergia con quest'ultima, invita il pubblico a riscoprire il legame profondo tra terra, vite e vino.

In the green heart of Chianti, where art and nature have been dialoguing for twenty years, a unique sensory experience comes to life. Saturday 22 March the Chianti Sculpture Park inaugurated 'Olfactus Loci', the new site-specific exhibition by the olfactory artist Francesca Casale SENSU. The title of the exhibition recalls the concept of Genius Loci, or the soul of a place, emphasizing how even the sense of smell contributes to defining the identity of an environment. An unmissable event that is part of the Perfume Day, promoted by Accademia del Profumo, and which promises to involve the public in an emotional journey through aromas, memories and territories.

An Art That You Can Breathe

Francesca Casale SENSU, one of the most interesting figures of Italian Olfactory Art, brings to the Park her ability to tell invisible stories through the language of perfumes. Her installation Roots Pipeline 2 transforms the exhibition itinerary of the new open-air Gallery into a symphony of olfactory notes that celebrate the identity of Chianti, a land of ancient winemaking traditions. Each perfume becomes a gateway to memories and emotions related to wine, exploring the transformation of grapes in three key moments: young, fresh and fruity wine; the wine mature, intense and tannic; and the Riserva Wine, complex and enveloping. Three olfactory stations, modelled in the shape of coloured barrels, invite visitors to 'feel' wine in a new way, thanks to the collaboration with the Tolaini winery and the MANE essence house. Each essence, created in synergy with the latter, invites the public to rediscover the deep bond between land, vine and wine.



Un dialogo tra arte e ambiente

Accanto a Roots Pipeline_wine, l'esposizione si arricchisce con Scatole sociali: sei arnie artisti -che che racchiudono odori di specie botaniche autoctone del Parco- timo, fragola di bosco, ginestra, violetta, cipresso e muschio - evocando l'antico legame tra natura, biodiversità e impollinatori. Un'esperienza che non si limita al piacere sensoriale, ma invita a riflettere sull'importanza della memoria olfattiva e sulla tutela dell'ecosistema. L'artista trasforma questi odori in simboli, invitando i visitatori a un'esperienza immersiva che coinvolge totalmente l'anima.

Il Parco Sculture del Chianti: dove arte e natura si incontrano

Cornice di questa mostra straordinaria è il Parco Sculture del Chianti, uno dei dieci parchi più belli del mondo secondo il National Geographic. Nato nel 2004 dall'idea di Rosalba e Piero Giadrossi, il parco ospita opere site-specific di artisti provenienti dai cinque continenti, creando un dialogo armonioso tra arte contemporanea e paesaggio toscano. Ogni scultura si integra perfettamente nel bosco di querce e lecci, esaltando la bellezza naturale del luogo. Nel 2024, per celebrare i suoi vent'anni, il Parco ha inaugurato la Galleria a cielo aperto, un nuovo spazio espositivo immerso nel verde e dedicato alle mostre temporanee. Questo angolo suggestivo, che si snoda intorno a un laghetto naturale, ha rappresentato una nuova stagione per il Parco, aprendosi a collaborazioni con artisti locali e internazionali.



L'artista Francesca Casale SENSU



A Dialogue Between Art and the Environment

Alongside Roots Pipeline_wine, the exhibition is enriched with Social Boxes: six artist-friendly hives that contain the smells of botanical species native to the Park - thyme, wild strawberry, broom, violet, cypress and moss - evoking the ancient link between nature, biodiversity and pollinators. An experience that is not limited to sensory pleasure but invites us to reflect on the importance of olfactory memory and the protection of the ecosystem. The artist transforms these smells into symbols, inviting visitors to an immersive experience that totally involves the soul.

The Chianti Sculpture Park: Where Art and Nature Meet

The setting for this extraordinary exhibition is the Chianti Sculpture Park, one of the ten most beautiful parks in the world according to National Geographic. Born in 2004 from the idea of Rosalba and Piero Giadrossi, the park hosts site-specific works by artists from five continents, creating a harmonious dialogue between contemporary art and the Tuscan landscape. Each sculpture integrates perfectly into the oak and holm oak forest, enhancing the natural beauty of the place. In 2024, to celebrate its twentieth anniversary, the Park inaugurated the open-air Gallery, a new exhibition space surrounded by greenery and dedicated to temporary exhibitions. This evocative corner, which winds around a natural lake, represented a new season for the Park, opening up to collaborations with local and international artists.





L'inaugurazione

L'inaugurazione del 22 marzo è stata una buona prima per immergersi nell'universo artistico di Francesca Casale SENSU. Circondati dalla bellezza del bosco, i visitatori hanno esplorato la nuova Galleria a cielo aperto e scoperto come i profumi possano diventare veicoli di storie, emozioni e identità. Il Parco Sculture del Chianti è aperto tutti i giorni, offrendo ai visitatori non solo la possibilità di ammirare le opere, ma anche di immergersi nella natura attraverso passeggiate, laboratori artistici e concerti all'Anfiteatro all'aperto.

Informazioni utili

Olfactus Loci resterà visitabile fino al 21 giugno 2025.

con le seguenti aperture:

da domenica 30 marzo aperto tutti i giorni 10.00-18.00.

Il biglietto d'ingresso è di €10 per gli adulti, €5 per i minori di 18 anni e gratuito per i bambini fino a 4 anni. Non è necessaria la prenotazione e ultimo ingresso è previsto un'ora prima della chiusura. Inoltre, la visita può essere arricchita dall'audioguida disponibile sull'APP gratuita del Parco, scaricabile da Apple Store e Google Play.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di vivere un'esperienza che coinvolge tutti i sensi, dove l'arte del profumo si fonde con la natura per raccontare l'anima di un territorio straordinario: un appuntamento da non perdere per chi desidera immergersi totalmente in uno dei luoghi più suggestivi della Toscana.

The Inauguration

The inauguration on March 22nd was a success for the artistic universe of Francesca Casale SENSU. Surrounded by the beauty of the forest, visitors explored the new open-air Gallery and discovered how perfumes can become vehicles of stories, emotions and identities. The Chianti Sculpture Park is open every day, offering visitors not only the opportunity to admire the works, but also to immerse themselves in nature through walks, art workshops and concerts at the open-air Amphitheater.

Useful Information

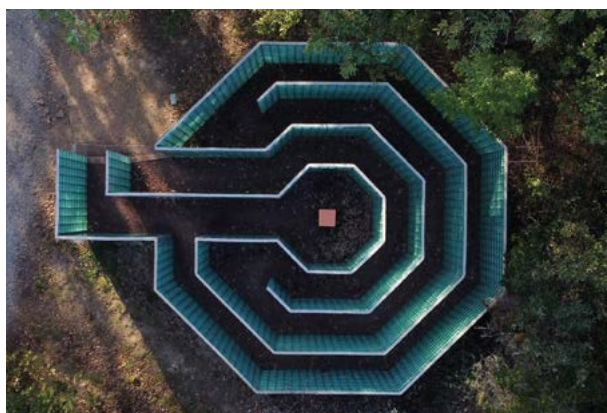
Olfactus Loci will remain open until 21 June 2025,

with the following openings:

from Sunday 30 March open every day 10.00-18.00.

The entrance fee is €10 for adults, €5 for children under 18 and free for children up to 4 years old. Reservations are not required, and last admission is one hour before closing. In addition, the visit can be enriched by the audio guide available on the Park's free APP, which can be downloaded from the Apple Store and Google Play.

Don't miss the opportunity to live an experience that involves all the senses, where the art of perfume blends with nature to tell the soul of an extraordinary territory: an event not to be missed for those who want to totally immerse themselves in one of the most evocative places in Tuscany.



Parco Sculture del Chianti



SP 9 di Pieveasciata | 53019 Castelnuovo Berardenga (SI)

Ingresso: aperto tutto l'anno dalle 10:00 | Opening hours: open all year from 10:00am

Tel. +39 0577 357151 | www.parcosculturechianti.it | info@parcosculturechianti.it



Il Mercato agricolo
più grande della Toscana!

PRODOTTI LOCALI, FRESCHI,
SANI E STAGIONALI

Via Trieste 30, Montevarchi (AR)

Dal lunedì al sabato
8:30-13:00 e 16:00-20:00

from Monday to Saturday
8:30am -1pm and 4am -8:00pm

The greatest tuscan
farmers market!

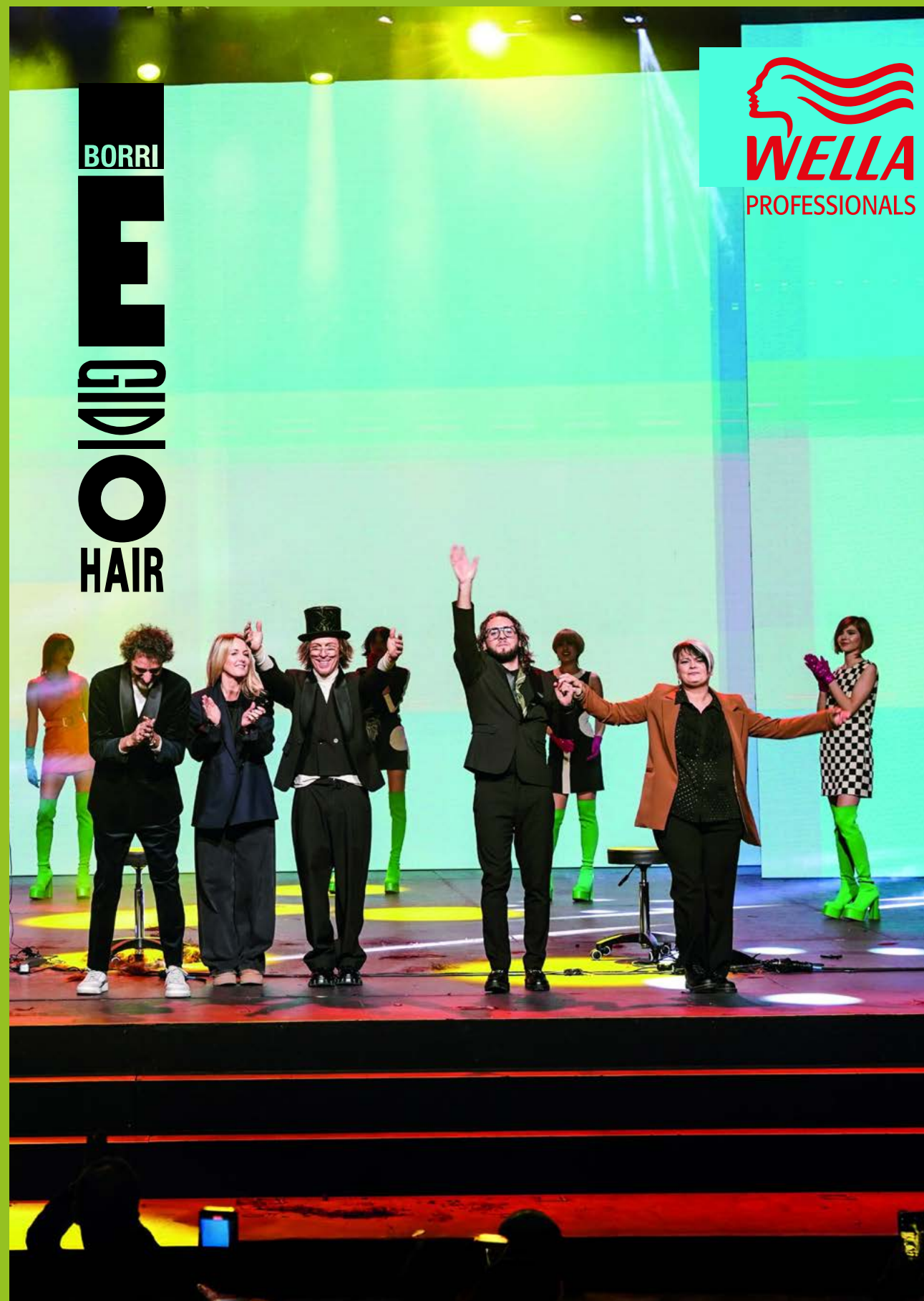
LOCAL, FRESH, HEALTHY
AND ORGANIC FOOD

SCOPRI DI PIÙ
MORE INFO



Slow Food®
Mercato della Terra
MONTEVARCHI
IL MERCATALE

DISTRETTO
RURALE
DEL VALDARNO
SUPERIORE



GOLDEN SHOW WELLA EGIDIO BORRI INCANTA IL TEATRO ARCIMBOLDI

*Golden Show Wella - Egidio Borri
Shines at Teatro Arcimboldi*



Un evento straordinario in una cornice iconica: il **Golden Show di Wella** al Teatro Arcimboldi di Milano ha celebrato l'arte e l'eccellenza dell'hairstyling con uno spettacolo coinvolgente e visionario.

Sul palco, tra i protagonisti, lo stilista **Egidio Borri** con il suo **talentuoso team** composto da **Marco Millucci, Thomas Fabbri, Sabrina Citroni e Piera Corso**, che hanno dato vita a una performance emozionante. Insieme alle modelle di "Be Nice", hanno trasformato il palco in un luogo sospeso tra creatività, eleganza e tecnica.

Tagli, colori e styling innovativi hanno raccontato tutta la passione e la ricerca che rendono il marchio Egidio Borri un riferimento per il settore. Ogni dettaglio è stato studiato per sorprendere, ispirare e lasciare il segno, mostrando la direzione futura dell'hairstyling contemporaneo, tra visione artistica e alta formazione.

An extraordinary event in an iconic setting: the **Golden Show by Wella**, held at the Teatro Arcimboldi in Milan, celebrated the artistry and excellence of hairstyling through a powerful and visionary performance.

Among the stars on stage, hairstylist **Egidio Borri** and his talented team – **Marco Millucci, Thomas Fabbri, Sabrina Citroni, and Piera Corso** – delivered a stunning live show. Alongside the models from "Be Nice", they transformed the stage into a magical space of elegance, energy, and technical brilliance.

Innovative cuts, vibrant color, and creative styling showcased all the passion and expertise that make the Egidio Borri brand a benchmark in the industry. Every detail was designed to inspire and leave a mark, revealing the future of contemporary hairstyling with a unique artistic vision and strong educational foundation.



LA GINECOLOGIA AL CENTRO HORUS: UN APPROCCIO SPECIALISTICO E MULTIDISCIPLINARE ALLA SALUTE FEMMINILE

*Gynecology at the Horus Center:
a Specialized and Multidisciplinary
Approach to Women's Health*

A CURA DELLA REDAZIONE



Valley Life ha avuto l'opportunità di intervistare quattro ginecologhe del Centro Medico Horus di Montevarchi: la **Dott.ssa Benedetta Meniconi**, la **Dott.ssa Chiara Della Morte**, la **Dott.ssa Sofia Sollazzi** e la **Dott.ssa Pamela Dottarelli**. Le specialiste, con passione e dedizione, ci hanno raccontato la loro visione della ginecologia moderna, l'importanza della prevenzione e le nuove tecnologie diagnostiche a disposizione delle pazienti. Il loro approccio unisce competenza medica e sensibilità umana, ponendo al centro la donna in ogni fase della sua vita.

Uno sguardo al futuro

Il reparto di Ginecologia del Centro Horus mira a potenziare i propri servizi con tecnologie sempre più avanzate in ambito ginecologico e ostetrico, soprattutto per le gravidanze a rischio. L'obiettivo è offrire programmi mirati di screening e prevenzione, promuovere una pianificazione familiare consapevole e valorizzare l'ascolto delle pazienti. Il sogno è crescere come punto di riferimento sul territorio, con un'assistenza innovativa, accogliente e competente.

Un invito alla cura e alla prevenzione

La ginecologia è anche prevenzione e benessere. Il Centro Horus offre un approccio multidisciplinare, tecnologie all'avanguardia e un team di professioniste dedicate alla salute femminile con competenza e umanità. Rivolgersi regolarmente allo specialista permette una diagnosi precoce e un supporto medico mirato. La prevenzione è il primo passo per una vita sana. Affidatevi alle nostre specialiste per prendervi cura di voi stesse, oggi e per il vostro futuro.

Valley Life had the opportunity to interview four gynecologists from the Horus Medical Center in Montevarchi: **Dr. Benedetta Meniconi**, **Dr. Chiara Della Morte**, **Dr. Sofia Sollazzi** and **Dr. Pamela Dottarelli**. The specialists, with passion and dedication, told us about their vision of modern gynecology, the importance of prevention and the new diagnostic technologies available to patients. Their approach combines medical expertise and human sensitivity, placing women at the centre at every stage of their lives.

A Look to the Future

The Gynecology Department at Centro Horus aims to enhance its services with increasingly advanced technologies in both gynecology and obstetrics, especially in managing high-risk pregnancies. The goal is to offer targeted screening and prevention programs, promote informed family planning, and prioritize listening to patients. The dream is to grow as a trusted reference point in the area, providing innovative, welcoming, and skilled care.

An Invitation to Care and Prevention

Gynecology is not only about treating conditions — it's also about prevention and overall well-being. Centro Horus offers a multidisciplinary approach, cutting-edge technology, and a team of professionals dedicated to women's health with both expertise and empathy. Seeing a specialist regularly allows for early diagnosis and personalized medical support. Prevention is the first step toward a healthy life. Trust our specialists to take care of you — today, and for your future.



Dott.ssa Benedetta Meniconi

Dott.ssa Meniconi, quali sono le principali innovazioni nel vostro ambito?

Abbiamo ampliato l'offerta diagnostica con ecografie ostetriche di secondo livello, flussimetrie fetali e test combinato per la diagnosi prenatale precoce. In ambito ginecologico, ci occupiamo più approfonditamente di infertilità e in un prossimo futuro di isteroscopie diagnostiche e operative per lo studio e il trattamento di patologie endocavitari come polipi, iperplasie endometriali e miomi. Ogni tecnologia che adottiamo ha un obiettivo chiaro: migliorare la qualità della vita delle nostre pazienti e accompagnarle con attenzione e cura.

Quanto è fondamentale la prevenzione nella ginecologia?

La prevenzione è il pilastro della salute femminile. Eseguire regolarmente un Pap test permette di individuare lesioni precancerose prima della loro evoluzione in carcinoma. Offriamo anche test per l'HPV con tipizzazione virale, utile per valutare il rischio oncogeno. L'ecografia transvaginale è indispensabile per la diagnosi precoce di patologie uterine e ovariche, come endometriosi e neoplasie, permettendo interventi tempestivi e mirati. Ma più di tutto, è importante che ogni donna si senta ascoltata e supportata, affinché possa affrontare la prevenzione con serenità e fiducia.

Il vostro approccio include percorsi multidisciplinari?

Assolutamente. La salute ginecologica è spesso interconnessa con altre specialità. Collaboriamo con endocrinologi per le disfunzioni tiroidee e ormonali, con chirurghi vascolari per gestire complicanze venose in donne che assumono estroprogestinici, con gastroenterologi per sindromi dolorose pelviche di origine non ginecologica, con nutrizionisti, chirurghi generali e terapisti del pavimento pelvico. Inoltre, il nostro centro consente un iter diagnostico completo con ecografie mammarie per la prevenzione oncologica. Lavoriamo come un'unica squadra per offrire un'assistenza completa e personalizzata, consapevoli che ogni donna ha esigenze uniche. Siamo orgogliosi che tutti questi specialisti siano presso il nostro centro.

Dr. Meniconi, what are the main innovations in your field?

We have expanded the diagnostic offer with second-level obstetric ultrasounds, fetal flowmetry and combined tests for early prenatal diagnosis. In the gynecological field, we deal more in-depth with infertility and in the near future with diagnostic and operative hysteroscopies for the study and treatment of endocavitary pathologies such as polyps, endometrial hyperplasias and myomas.

Every technology we adopt has a clear objective: to improve the quality of life of our patients and accompany them with attention and care.

How fundamental is prevention in gynecology?

Prevention is the pillar of women's health. Performing a Pap smear regularly allows you to identify precancerous lesions before they evolve into carcinoma. We also offer HPV tests with viral typing, which is useful for assessing oncogenic risk. Transvaginal ultrasound is essential for the early diagnosis of uterine and ovarian diseases, such as endometriosis and neoplasms, allowing timely and targeted interventions. But most of all, it is important that every woman feels listened to and supported, so that she can face prevention with serenity and confidence.

Does your approach include multidisciplinary paths?

Absolutely. Gynecological health is often interconnected with other specialties. We collaborate with endocrinologists for thyroid and hormonal dysfunctions, with vascular surgeons to manage venous complications in women taking estrogen-progestogens, with gastroenterologists for pelvic pain syndromes of non-gynecological origin, with nutritionists, general surgeons and pelvic floor therapists. In addition, our center offers a complete diagnostic process with breast ultrasounds for cancer prevention. We work as one team to offer comprehensive and personalized care, knowing that every woman has unique needs. We are proud that all these specialists are at our centre.



Dott.ssa Della Morte, cosa l'ha portata a specializzarsi in medicina della riproduzione?

Ho scelto questa branca perché mi appassiona il supporto alle coppie che affrontano problematiche di infertilità. È un percorso che spesso porta con sé speranze e paure, e sapere di poter accompagnare queste persone con professionalità e umanità è una grande responsabilità, ma anche una gratificazione immensa. Dopo la specializzazione, ho lavorato in un centro di riproduzione assistita, dove ho affinato le mie competenze nella diagnosi delle disfunzioni ovulatorie, nella valutazione della riserva ovarica con dosaggi ormonali e nell'analisi dei fattori maschili attraverso lo spermogramma. Ogni storia è unica, e il nostro obiettivo è trovare la strada migliore per ogni coppia.

Dott.ssa Chiara Della Morte





Quali strumenti diagnostici avanzati utilizzate nel vostro centro?

L'ecografo ad alta risoluzione con sonde tridimensionali permette un'analisi dettagliata dell'utero e degli annessi organi. L'isteroscopia diagnostica è essenziale per studiare patologie intrauterine, mentre l'isterosalpingografia consente di valutare la pervietà tubarica, fattore critico nella fertilità

femminile. Per la valutazione maschile, proponiamo esami di secondo livello, come lo studio della frammentazione del DNA spermatico. Ogni esame viene eseguito con la massima attenzione, spiegando alle pazienti ogni passaggio per farle sentire sempre a proprio agio.

Quale consiglio darebbe alle donne che desiderano una gravidanza?

Iniziare con un consulto pre-concezionale per valutare la riserva ovarica, lo stato ormonale e individuare eventuali patologie che potrebbero ostacolare il concepimento. Spesso le coppie si rivolgono a noi solo dopo mesi di tentativi falliti, ma una valutazione precoce può facilitare il percorso e aumentare le possibilità di successo. Ogni donna deve sentirsi libera di chiedere aiuto senza timore: siamo qui per accompagnarla con empatia e competenza.

.....

Dr. Della Morte, what led you to specialize in reproductive medicine?

I chose this branch because I am passionate about supporting couples facing infertility problems. It is a path that often brings with it hopes and fears and – knowing that you can accompany these people with professionalism and humanity – is a great responsibility, but also an immense gratification. After my specialization, I worked in an assisted reproduction centre, where I honed my skills in the diagnosis of ovulatory dysfunctions, in the evaluation of ovarian reserve with hormonal dosages and in the analysis of male factors through the spermiogram. Each story is unique, and our goal is to find the best path for each couple.

What advanced diagnostic tools do you use in your centre?

The high-resolution ultrasound machine with three-dimensional probes allows a detailed analysis of the uterus and its adjoining organs. Diagnostic hysteroscopy is essential for studying intrauterine pathologies, while hysterosalpingography allows us to assess tubal patency, a critical factor in female fertility. For male evaluation, we offer second-level examinations, such as the study of sperm DNA fragmentation. Each examination is performed with the utmost care, explaining each step to patients to make them feel comfortable at all times.

What advice would you give to women who want to get pregnant?

Start with a pre-conception consultation to assess ovarian reserve, hormonal status and identify any pathologies that could hinder conception. Couples often only come to us after months of failed attempts, but an early evaluation can facilitate the process and increase the chances of success. Every woman must feel free to ask for help without fear: we are here to accompany her with empathy and competence.



Dott.ssa Sofia Sollazzi

Dott.ssa Sollazzi, quanto è importante la ginecologia nelle varie fasi della vita di una donna?

Fondamentale. Dall'adolescenza alla menopausa, ogni fase richiede controlli specifici. È raccomandato un Pap test ogni tre anni e un HPV test ogni cinque anni. Dai 25 anni, è consigliata un'ecografia annuale, mentre dai 50 anni si introduce la mammografia. Le ecografie transvaginali restano imprescindibili per la diagnosi precoce di fibromi, cisti ovariche e iperplasie endometriali. Ma oltre alla routine medica, è importante che le donne si sentano accolte e comprese, affinché possano vivere la prevenzione come un momento di cura e attenzione verso loro stesse.

Quali tecnologie offrono un valore aggiunto nella vostra pratica?

Gli ecografi di ultima generazione con sonde ad alta sensibilità ci permettono di eseguire esami tridimensionali in tempo reale, essenziali per la diagnosi prenatale avanzata e lo studio delle anomalie fetali. La metodica 3D-4D consente un'analisi dettagliata delle strutture fetali e ginecologiche, migliorando la diagnosi e la gestione delle patologie. Ogni tecnologia è al servizio delle donne, affinché possano sentirsi più sicure e consapevoli della loro salute.

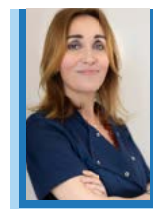
Qual è la sua filosofia professionale?

Il mio obiettivo è supportare le donne in tutte le fasi della loro vita, dall'adolescenza alla menopausa. Mi occupo con particolare interesse di diagnosi prenatale e gravidanze a rischio, per cui ho maturato esperienza sia in Italia che all'estero. Credo nell'importanza di un approccio personalizzato, in cui la paziente si senta accolta, ascoltata e guidata. Ogni visita è un'occasione per creare un dialogo di fiducia.

.....

Dr. Sollazzi, how important is gynecology in the various stages of a woman's life?

Fundamental. From adolescence to menopause, each stage requires specific checks. A Pap smear every three years and an HPV test every five years is recommended. From the age of 25, an annual ultrasound is recommended, while from the age of 50 mammography is introduced. Transvaginal ultrasound scans remain essential for the early diagnosis of fibroids, ovarian cysts and endometrial hyperplasias. But in addition to the medical routine, it is important that women feel welcomed and understood, so that they can experience prevention as a moment of care and attention to themselves.



Which technologies offer added value in your practice?

The latest generation ultrasound machines with high-sensitivity probes allow us to perform three-dimensional examinations in real time, essential for advanced prenatal diagnosis and the study of foetal anomalies. The 3D-4D method allows a detailed analysis of foetal and gynecological structures, improving the diagnosis and management of pathologies.

Every technology is at the service of women, so that they can feel safer and more aware of their health.

What is your professional philosophy?

My goal is to support women at all stages of their lives, from adolescence to menopause. I deal with prenatal diagnosis and high-risk pregnancies with particular interest, so I have gained experience both in Italy and abroad. I believe in the importance of a personalized approach, in which the patient feels welcomed, listened to and guided. Each visit is an opportunity to create a dialogue of trust.



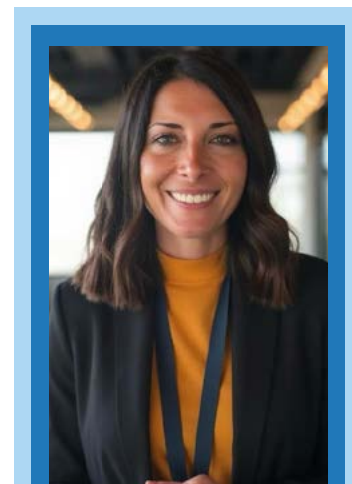
Dott.ssa Dottarelli, cosa l'ha spinto a scegliere questa professione?

La passione per la salute della donna e il desiderio profondo di comprenderne i bisogni in ogni fase della vita. La ginecologia permette un rapporto diretto e continuo con le pazienti, ed è proprio questa relazione di fiducia che mi ha fatto innamorare della professione. Accompagnare una donna dalla pubertà alla menopausa è un privilegio, fatto di momenti delicati ma al tempo stesso straordinari come la gravidanza e la nascita.

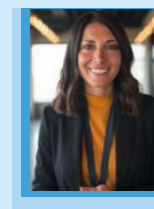
Quali sono gli ambiti in cui si è specializzata e che l'appassionano di più?

La ginecologia e l'ostetricia sono discipline ampie e complesse, che abbracciano la salute riproduttiva e l'intero ciclo vitale femminile. Negli anni ho maturato un interesse particolare per la medicina materno-fetale, con un focus sulla diagnosi prenatale invasiva e non invasiva.

Dott.ssa Pamela Dottarelli



Mi occupo quotidianamente di ecografie ostetriche di II livello ed ecocardiografie fetali, strumenti fondamentali per valutare precocemente eventuali anomalie. Credo fermamente che una diagnosi accurata e precoce possa migliorare significativamente la qualità della vita del nascituro e della sua famiglia. Seguo anche con attenzione le pazienti con endometriosi, sindrome dell'ovaio policistico e patologie dell'apparato riproduttivo, sempre con l'obiettivo di offrire una cura completa e personalizzata.



Che consigli darebbe alle donne in tema di prevenzione?

La prevenzione comincia da piccoli gesti quotidiani: adottare uno stile di vita sano, fare attività fisica regolare, seguire un'alimentazione equilibrata. A questo si aggiungono i controlli periodici: le visite ginecologiche, i Pap test, gli screening per i tumori femminili. È anche importante valutare in modo consapevole la contraccezione e non trascurare eventuali sintomi o irregolarità. Prendersi cura di sé dovrebbe essere un atto d'amore verso il proprio corpo, non un obbligo.

.....

Dr. Dottarelli, what prompted you to choose this profession?

The passion for women's health and the deep desire to understand their needs at every stage of life. Gynecology allows a direct and continuous relationship with patients, and it is precisely this relationship of trust that made me fall in love with the profession. Accompanying a woman from puberty to menopause is a privilege, made up of delicate but at the same time extraordinary moments such as pregnancy and birth.

What are the areas in which you specialize and that you are most passionate about?

Gynecology and obstetrics are broad and complex disciplines, embracing reproductive health and the entire female life cycle. Over the years I have developed a particular interest in maternal-foetal medicine, with a focus on invasive and non-invasive prenatal diagnosis. I deal daily with level II obstetric ultrasound and foetal echocardiography, fundamental tools to evaluate any abnormalities early. I firmly believe that an accurate and early diagnosis can significantly improve the quality of life of the unborn child and his family. I also carefully follow patients with endometriosis, polycystic ovary syndrome and reproductive system diseases, always with the aim of offering complete and personalized care.

What advice would you give to women in terms of prevention?

Prevention begins with small daily gestures: adopting a healthy lifestyle, doing regular physical activity, following a balanced diet. In addition to this, there are periodic check-ups: gynecological examinations, Pap smears, screenings for female cancers. It is also important to consciously evaluate contraception and not to overlook any symptoms or irregularities. Taking care of yourself should be an act of love towards your body, not an obligation.

Info: Centro Horus, Centri Medici Specialistici,
Viale G. Leopardi 31/17, Montevarchi (Ar) /
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 00 alle ore 20 00 /
Tel. 055 9850363 / 055 9102249 /
www.centrohorusmontevarchi.com

STUDIO BILLI - INNOVAZIONE ODONTOIATRICA ED ESTETICA DENTALE

*Studio Billi - Dental Innovation
and Aesthetic Care*

DI SIMONE BANDINI



DOTT.
MAURO BILLI

Studio Billi
O d o n t o i a t r i a S p e c i a l i s t i c a

*Incontriamo il **Dr. Mauro Billi** nello studio di Montevarchi. Non è la prima volta che lo intervistiamo – ed io stesso sono un paziente da ormai un decennio. Per questo abbiamo una certa confidenza e non è difficile entrare subito in sintonia: ripercorriamo insieme le tappe che hanno portato lo studio ad essere oggi un centro di eccellenza della regione.*

*We meet **Dr. Mauro Billi** in the studio in Montevarchi. It's not the first time we've interviewed him – and I've been a patient myself for a decade now. This is why we have a certain confidence and it is not difficult to get in tune immediately: let's retrace together the steps that have led the studio to be a centre of excellence in the region today.*

"Abbiamo fondato il primo studio a Montevarchi nell'87 e da lì ci sono stati vari iniziali cambiamenti – fino all'ormai storica sede attuale, operativa dal '95", ci racconta. Nel tempo lo studio si è accresciuto come numero di collaboratori ed oggi conta ben sei medici – compreso il Dr. Billi – che si distinguono nei diversi settori e specializzazioni: "Io mi occupo di implantologia, protesi e di chirurgia orale, specie dei casi più complessi".

"We founded the first studio in Montevarchi in '87 and from there, we made various initial changes – up to the now historic current headquarters, operational since '95," he tells us. Over time, the practice has grown in terms of the number of collaborators and today has six doctors – including Dr. Billi – who stand out in different sectors and specializations: "I deal with implantology, prosthetics and oral surgery, especially in the most complex cases".

Gli altri professionisti sono il **Dr. Guido Batalocco** (Odontoiatra, si occupa di protesi), il **Dr. Riccardo Ermini** (Odontoiatra, si occupa di endodonzia e conservativa), la **Dr.ssa Laura Ilari** (Odontoiatra, si occupa di parodontologia e chirurgia) con la quale il Dr. Billi gestisce anche lo studio a Città di Castello, la **Dr.ssa Marzia Failli** (Odontoiatra, si occupa di ortodonzia) e la **Dr.ssa Benedetta Paoli** (Odontoiatra si occupa di conservativa) – coadiuvati dalle igieniste **Dr.ssa Luisa Merli**, **Dr.ssa Carolina Bonciani** e **Dr.ssa Martina Bacci** e da un accogliente **team alla reception**, insieme alle preziose **assistenti alla poltrona**.

The other professionals are **Dr. Guido Batalocco** (Dentist, deals with prosthetics), **Dr. Riccardo Ermini** (Dentist, deals with endodontics and conservative), **Dr. Laura Ilari** (Dentist, deals with periodontology and surgery) with whom Dr. Billi also manages the practice in Città di Castello, **Dr. Marzia Failli** (Dentist, deals with orthodontics) and **Dr. Benedetta Paoli** (Dentist deals with conservation) – assisted by the hygienists **Dr. Luisa Merli**, **Dr. Carolina Bonciani** and **Dr. Martina Bacci** and a welcoming **team at the reception** together with the invaluable **chairside assistants**.

"Lo studio ha sempre cercato di stare al passo con i tempi, investendo continuamente in nuove tecnologie. Gli esempi più tangibili sono i dispositivi digitali per la radiodiagnostica – che permettono di eseguire in tempo reale panoramiche e TAC delle arcate dentarie – e gli scanner intra-orali per la rilevazione delle impronte dentali", precisa.

"The studio has always tried to keep up with the times, continuously investing in new technologies. The most tangible examples are digital devices for radio-diagnostics – which allow real-time panoramic and CT scans of the dental arches – and intra-oral scanners for taking dental impressions," he points out.

Studio Billi

Odontoiatria Specialistica



"Il nostro studio – prosegue – come vedete si occupa di medicina dentale a tutto tondo, dalla chirurgia alle protesi, dall'ortodonzia alla parodontologia – e si è recentemente evoluto investendo nella medicina estetica della zona periorale: eseguiamo dunque trattamenti 'filler', con piccoli aggiustamenti a corollario del lavoro tradizionale".

La branca della protesi estetica rappresenta una vasta area di intervento: "C'è una grande richiesta di faccette dentali, con l'intento di migliorare l'estetica del sorriso attraverso tecniche minimamente invasive".

La struttura è dotata di laboratorio odontotecnico con tre tecnici dedicati, con le più moderne tecnologie digitali di fabbricazione dei denti: un servizio completo per il paziente che riceve risposte importanti in termini di velocizzazione dei tempi e risparmio di risorse: "In poche sedute si possono risolvere problemi di rilievo".

Il Dr. Billi ci parla infatti della implantologia a carico immediato: "Una sorta di daily treatment che si esaurisce appunto entro la giornata, con una predicibilità assoluta del risultato, sia funzionale che estetico, per un disagio molto minore e stress ridotto". Per questo è prevista la presenza di un'anestesista in studio con sedazione cosciente per il massimo comfort e operatività. In sintesi, un intervento più veloce e meno doloroso, grazie alle nuove tecnologie.

Il suo impegno divulgativo e accademico è notevole. Ricordiamo come il Dr. Billi sia un formatore da molti anni sul settore dell'implantologia: "Mi inorgoglisce aver aiutato tanti medici nel perfezionare le loro tecniche e aiutare futuri odontoiatri nel loro percorso". Attualmente, inoltre, egli ricopre il ruolo di Professore a contratto presso l'Università di Firenze, dove insegna protesi dentaria alla Facoltà di Odontoiatria. Ma cosa lo appassiona ancora? "Certamente l'aspetto della ricerca dei materiali e delle nuove tecnologie – che sta subendo una trasformazione epocale. Negli ultimi dieci anni, ciò che tuttavia è mutato di più, sono proprio le aspettative dei pa-



zienti, in particolare per l'odontoiatria estetica". È innegabile come un bel sorriso sia sintomo di affermazione e sicurezza personale: "Noi possiamo accontentarli con i nostri mezzi e in tempi veloci".

Nel suo studio regna la filosofia della concretezza: "Esperienza, ricerca, tecnologia e conoscenza scientifica – queste le chiavi per affrontare qualsivoglia problematica odontoiatrica in un'ottica multidisciplinare".



"Our practice," he continues, "as you can see, deals with dental medicine from surgery to prostheses, from orthodontics to periodontology – and has recently evolved by investing in aesthetic medicine of the perioral area: we therefore perform 'filler' treatments, with small adjustments as a corollary to traditional work."

The branch of aesthetic prosthetics represents a vast area of intervention: "There is a great demand for dental veneers, with the intention of improving the aesthetics of the smile through minimally invasive techniques".

The facility is equipped with a dental laboratory with three dedicated technicians, with the most modern digital technologies for the manufacture of teeth: An all-round patient care service who receives important answers in terms of speeding up times and saving resources: "In a few sessions you can solve major problems".

In fact, Dr. Billi tells us about immediate loading implantology: "A sort of daily treatment that ends within the day, with an absolute predictability of the result, both functional and aesthetic, for much less discomfort and reduced stress".



For this reason, the presence of an anaesthesiologist in the studio with conscious sedation is provided for maximum comfort and operability". In short, a faster and less painful operation, thanks to new technologies.

His commitment to dissemination and academic is remarkable.

We remember how Dr. Billi has been a trainer for many years in the field of implantology: "I'm proud to have helped many doctors refine their techniques and supported future dentists along their path." He is currently an adjunct professor at the University of Florence, where he teaches dental prosthetics at the Faculty of Dentistry.

But what still fascinates him? "Certainly, the aspect of research into materials and new technologies – which is undergoing an epochal transformation. In the last ten years, however, what has changed the most are the expectations of patients, especially for cosmetic dentistry". It is undeniable that a beautiful smile is a symptom of affirmation and personal security: "We can quickly satisfy their dreams". In his practice, the philosophy of concreteness reigns: "Experience, research, technology and scientific knowledge – these are the keys to addressing any dental problem from a multidisciplinary perspective".



Info: Studio Billi, Via dell'Oleandro 2, Montevarchi (Ar) / Tel: 055 9102788 / 055 981121 / www.studiobilli.com / info@studiobilli.com

Guidieri Eventi

Un tocco vintage, un sapore unico: il nostro carrettino gelato per emozioni da gustare ovunque!

Quando la passione diventa itinerante - Dal 1985 la Pasticceria Guidieri è sinonimo di qualità e artigianalità. Oggi, con **Guidieri Eventi**, portiamo i nostri dolci nelle location dei vostri sogni: matrimoni, feste private, eventi aziendali e molto altro. Grazie a **Leonardo**, erede di una tradizione dolciaria decennale e fonte di idee sempre nuove, abbiamo creato il carrettino gelato: un perfetto connubio tra tradizione e innovazione, per un angolo fresco e goloso che lascerà il segno nei vostri ospiti.

When Passion Becomes Itinerant - Since 1985, Pasticceria Guidieri has been synonymous with quality and craftsmanship. Today, with **Guidieri Eventi**, we bring our pastries to the venues of your dreams: weddings, private parties, corporate events, and much more. Thanks to **Leonardo**, heir to a decades-long pastry tradition and a constant source of fresh ideas, we created the gelato cart: a perfect blend of tradition and innovation, offering a refreshing and delicious corner that will leave a lasting impression on your guests.

Le nostre proposte

Proposta Bronze
Noleggio + Servizio + Trasporto: 200€
Costo per persona: +3€
Incluso: Coppetta gelato con 2/3 gusti a scelta e cialda
Perfetta per un tocco di dolcezza semplice e raffinata, ideale per eventi in cui desiderate sorprendere i vostri ospiti con un'opzione fresca e deliziosa

Proposta Silver
Noleggio + Servizio + Trasporto: 200€
Costo per persona: +3,5€
Incluso: Cono gelato con granella, 2/3 gusti a scelta e cialda
Un'opzione gustosa che aggiunge un elemento decorativo e croccante grazie alla granella. Adatta per eventi in cui desiderate un servizio più sizioso e completo.

Proposta Gold
Noleggio + Servizio + Trasporto: 200€
Costo per persona: +4€
Incluso: Coppa Margherita in cialda con 2/3 gusti a scelta e cialda
Per chi desidera un'esperienza premium, la Coppa Margherita offre una presentazione elegante e un gusto irresistibile, perfetta per occasioni speciali e momenti indimenticabili.

Ogni proposta è possibile gluten free - Il costo del trasporto può variare in base alla distanza



Seguici anche sui social!

Siamo felici di aiutarvi a rendere ogni momento dolce e speciale!



guidierieventi



barpasticceriaguidieribucine

Per qualsiasi richiesta o curiosità, puoi contattare Leonardo ai numeri 335 1682465 - 055 992711

Ci trovi anche in Via Roma 10 a Bucine (AR) o puoi scriverci una mail a guidieri.eventi@gmail.com

Non vediamo l'ora di creare insieme a te un evento indimenticabile





Dal 2005 al. 2025 -Venti anni di progetti, passione e un pizzico di magia.

Twenty years of creativity, passion and a touch of magic.

Italian Communication Agency since 2005



ValleyLife
VALDARNO E VALDAMBRA RIVISTA PANEUROPEA

**INSIEME
PER DARE VOCE
AL NOSTRO
TERRITORIO**

*Valley Life Valdarno e Valdambra
è alla ricerca di un* consulente commerciale
per ampliare la copertura sul territorio.*

*Lavorerai nel cuore del Valdarno e della Valdambra
Conoscerai realtà uniche e costruirai connessioni vere!*

www.valleylife.it

entrate ma solo
con idee nuove o
un caffè fumante

STOCCHI
ADVERTISING

**NON TI CHIEDEREMO
DI CAMBIARE
IL MONDO DA SOLO.
MA DI CAMBIARLO
CON NOI!
RACCONTANDO IL BELLO
CHE CI CIRCONDA.**

ValleyLife
VALDARNO E VALDAMBRA RIVISTA PANEUROPEA

STOCCHI
ADVERTISING

REDAZIONE, PUBBLICITA'

STOCCHI ADVERTISING srl

T. +39 055 9103534 | C. +39 366 7537808

via Giacomo Leopardi, 31/E | 52025 Montevarchi (AR)

info@stocchiadv.it | stocchiadv.it



La tua
salute al
giusto
prezzo!

FELIA
FARMACIE

Progetto Benessere Primavera

Il benessere ha una
nuova casa!

Analisi gratuita della pelle con consulenze
personalizzate su:

- ✦ Detersione e routine quotidiana
- ✦ Prevenzione delle macchie
- ✦ Anti-aging e idratazione profonda
- ✦ Analisi gratuita della composizione corporea
- ✦ Scopri il tuo metabolismo e migliora il tuo benessere grazie alla bioimpedenziometria.
- ✦ Tisane drenanti e degustazioni
- ✦ Per sentirsi più leggeri e pronti per l'estate, con sconti speciali dedicati.



Richiedi la nostra
Fidelity Card

è gratuita!

Promozioni e cashback
ti aspettano!

Farmacia Felia
Campedelli

Orario continuato: Lun - Sab 8:00 - 20:00
Corso Italia 110, San Giovanni Valdarno (AR)

La primavera è il momento perfetto
per prendersi cura di sé! Alla
Farmacia Felia ti aspetta un percorso
gratuito per ritrovare energia, bellezza
e consapevolezza.

Una farmacia diversa, dove il benessere
parte dall'ascolto. Tutte le attività sono
gratuite e accompagnate da promozioni
esclusive – Prenota la tua consulenza!



La farmacia dove la salute incontra la bellezza



Esperienze & Degustazioni *Experiences & Tastings*

Un'Esperienza Sensoriale Unica, dove l'antica tradizione si unisce alla modernità.

Cosa Aspettarti:

- Accoglienza nel Frantoio: Il nostro frantoio di ultima generazione ti aprirà le porte al processo di produzione di un vero olio extravergine di categoria superiore.

- La Sfida del Palato: Osa sfidare il tuo palato e la tua conoscenza. Sei in grado di riconoscere quando un olio è un vero extravergine?" Ti guideremo attraverso la degustazione di 3 oli, svelandone pregi e difetti, arricchendo la tua comprensione dell'olio di alta qualità.

- Divertimento e Gusto: Promettiamo un'esperienza interessante e soprattutto divertente!

Al termine della degustazione, concediti una fettunta con l'olio buono, esaltando il gusto autentico dell'olio extravergine di oliva.

Vieni a scoprire l'arte e la passione che mettiamo in ogni goccia del nostro olio. Siamo certi che uscirai arricchito e con un palato affinato per riconoscere la qualità autentica.

Durata della visita: circa 1 ora

A Unique Sensory Experience where ancient tradition meets modernity.

What to Expect:

- *Welcome to the Frantoio: Our latest generation mill will open the doors to the olive oil production process production of a true extra virgin olive oil of superior category.*

- *The Palate Challenge: Dare to challenge your palate and your knowledge. Are you able to recognize when an oil is a true extra virgin?" We will guide you through the tasting of 3 oils, revealing their strengths and weaknesses, enriching your understanding of high quality oil.*

- *Fun and Taste: We promise an interesting and above all fun experience!*

At the end of the tasting, treat yourself to a fettunta with good oil, enhancing the authentic taste of extra virgin olive oil.

Come and discover the art and passion that we put into every drop of our oil. We are sure that you will come away enriched and with a refined palate to recognize authentic quality.

Duration of the visit: approximately 1 hour

Prenota Ora



Book now

malizia

D O N N A • U O M O

Nel cuore del Valdarno c'è un luogo dove la moda non è solo abbigliamento, ma un racconto di stile, passione e tradizione.

È il negozio **Malizia Donna - Uomo**, nato nel 1984 dall'intuito e dall'amore per la moda di Silvia Camiciottoli. Un percorso che attraversa quarant'anni di tendenze, evoluzioni e legami generazionali, trasformando un sogno personale in un punto di riferimento per chi cerca eleganza e qualità.

*In the heart of Valdarno there is a place where fashion is not just clothing, but a story of style, passion and tradition. It is the **Malizia Donna - Uomo** store, born in 1984 from the intuition and love for fashion of Silvia Camiciottoli. A journey that crosses forty years of trends, evolutions and generational ties, transforming a personal dream into a point of reference for those looking for elegance and quality.*



MALIZIA: 40 ANNI DI ELEGANZA E INNOVAZIONE FIRMATI SILVIA CAMICIOTTOLI

*MALIZIA: Forty Years
of Elegance and Innovation Signed
Silvia Camiciottoli*
A CURA DELLA REDAZIONE

Cresciuta tra tessuti e collezioni grazie all'attività del padre Roberto, storico titolare del negozio 'Luisa' nel centro di San Giovanni Valdarno, Silvia ha ereditato la passione di famiglia, reinterpretandola in chiave moderna: respirando fin da bambina l'arte dell'abbigliamento, è riuscita a sviluppare un occhio attento per le tendenze e una sensibilità innata per il bello. Laureata in architettura, ha saputo fondere il suo senso estetico con l'esperienza nel settore moda, creando un ambiente dove ogni dettaglio – dagli allestimenti curati personalmente alle collezioni selezionate – esprime la sua visione unica.

Nel 2017, con il trasferimento nella nuova location, Malizia ha compiuto un ulteriore salto di qualità: spazi più ampi, una proposta moda ancora più ricca e diversificata, capace di soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più attento e sofisticato. Oggi la boutique offre un'ampia selezione di intimo, moda mare e abbigliamento per uomo e donna, con brand prestigiosi e collezioni selezionate con cura, sempre al passo con le ultime tendenze.

Un altro punto di forza è stata la scelta di dedicare uno spazio separato all'abbigliamento maschile, con un negozio autonomo situato accanto alla boutique principale. Una mossa strategica che ha permesso di offrire un'esperienza d'acquisto più chiara e mirata, evitando la confusione di un assortimento misto e valorizzando al massimo entrambe le proposte.

Fondamentale, poi, l'attenzione agli allestimenti delle vetrine, curate personalmente da Silvia con quell'estro creativo che deriva dalla sua formazione e dalla passione per l'estetica: ogni vetrina è testimone di un racconto, di una storia in grado di riflettere i trend del momento.

Negli anni, Silvia ha saputo evolversi senza mai tradire la propria identità. Sempre presente agli appuntamenti più importanti del settore, come Pitti Uomo e le principali fiere di Milano e Firenze, segue con attenzione le ultime tendenze grazie al contatto diretto con showroom e riviste specializzate. La selezione multibrand spazia così da marchi prestigiosi a proposte più essenziali, tutte accomunate da un gusto ricercato che rende Malizia un punto di riferimento unico nel Valdarno.

Oltre all'attenzione per la qualità, ciò che distingue Silvia è il legame autentico con la sua clientela. "È un orgoglio servire le nonne, poi le madri e ora le nipoti", racconta con emozione. Ogni consiglio, ogni scelta nasce dall'ascolto, perché per Silvia la moda non è solo apparenza, ma un mezzo per esprimere la propria personalità. Il legame diretto con la clientela rappresenta così uno dei pilastri su cui si basa la filosofia del negozio: ascoltare, comprendere le esigenze e trasmettere, con passione e competenza, il valore della moda.

Guardando al futuro, Silvia non ha intenzione di fermarsi. Dopo quarant'anni di successi, continua a guardare avanti con lo stesso entusiasmo degli inizi, pronta a cogliere nuove sfide e a portare avanti la sua missione: offrire non solo abiti, ma emozioni da indossare. Perché da Malizia la moda non è solo una questione di stile, ma un modo per raccontare chi siamo e come vogliamo sentirci. Sempre, con eleganza.



Raised among fabrics and collections thanks to the activity of her father Roberto, historic owner of the 'Luisa' shop in the centre of San Giovanni Valdarno, Silvia inherited the family passion, reinterpreting it in a modern key: breathing the art of clothing since she was a child, she managed to develop a keen eye for trends and an innate sensitivity for beauty. Graduated in architecture, she has been able to blend her aesthetic sense with experience in the fashion industry, creating an environment where every detail – from the personally curated fittings to the selected collections – expresses her unique vision.

In 2017, with the move to the new location, Malizia made a further leap in quality: larger spaces, an even richer and more diversified fashion proposal, capable of satisfying the needs of an increasingly attentive and sophisticated public. Today the boutique offers a wide selection of underwear, beachwear and clothing for men and women, with prestigious brands and carefully selected collections, always in step with the latest trends.

Another highlight was the choice to dedicate a separate space to menswear, with a standalone store located next to the main boutique. A strategic move that has made it possible to offer a clearer and more targeted shopping experience, avoiding the confusion of a mixed assortment and making the most of both proposals.

Fundamental, then, is the attention to the display of the windows, personally curated by Silvia with that creative flair that derives from her training and passion for aesthetics: each window is a witness to a story, a story capable of reflecting the trends of the moment.

Over the years, Silvia has been able to evolve without ever betraying her identity. Always present at the most important events in the sector, such as Pitti Uomo and the main fairs in Milan and Florence, it carefully follows the latest trends thanks to direct contact with showrooms and specialized magazines. The multi-brand selection thus ranges from prestigious brands to more essential proposals, all united by a refined taste that makes Malizia a unique point of reference in Valdarno.

In addition to the attention to quality, what distinguishes Silvia is the authentic bond with her customers. "It is a pride to serve grandmothers, then mothers and now granddaughters," she says with emotion. Every piece of advice, every choice comes from listening, because for Silvia, fashion is not just appearance, but a means to express one's personality. The direct link with customers is thus one of the pillars on which the store's philosophy is based: listening, understanding needs and transmitting, with passion and competence, the value of fashion.

Looking to the future, Silvia has no intention of stopping. After forty years of success, she continues to look ahead with the same enthusiasm as in the beginning, ready to take on new challenges and carry on her mission: to offer not only clothes, but emotions to wear. Because at Malizia, fashion is not just a matter of style, but a way to tell who we are and how we want to feel. Always with elegance.

malizia & malizia
D O N N A U O M O

Corso Italia, 130/136/138
San Giovanni V.no (AR)
Tel. 055 943554
www.malizia-shop.it

f i malizia_shop



SUPREMA STUDIO ESTETICO: QUANDO LA PELLE PARLA E LA BELLEZZA DIVENTA BENESSERE

*Suprema Beauty Studio: When skin speaks
and beauty becomes well-being*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI



Il team di Suprema Studio Estetico – da sinistra: Silvia, Carla, Gaia e Daiana.

Entrare da Suprema Studio Estetico, significa immergersi in un luogo dove il tempo rallenta, il corpo si rilassa e la pelle trova la sua voce. Qui, bellezza e benessere si fondono in un percorso di cura profonda, nato dall'amore di Carla per il mondo dell'estetica e cresciuto con il contributo della figlia Silvia e delle fidate collaboratrici Gaia e Daiana. Suprema non è una semplice estetista, è un centro specializzato che abbraccia la bellezza come espressione del benessere autentico.

Tutto inizia negli anni '80, quando **Carla**, giovane estetista, decide di aprire il suo studio. Consapevole di aver intrapreso questa strada, sapeva che avrebbe voluto offrire molto di più. La sua idea di estetica è rivoluzionaria per l'epoca: non un semplice luogo dove prendersi cura del corpo, ma uno spazio di benessere totale, dove mente e pelle vengono trattate con la stessa attenzione.

Stepping into Suprema Beauty Studio means entering a space where time slows down, the body relaxes, and the skin finds its voice. Here, beauty and wellness come together in a journey of deep care, born from Carla's love for the world of aesthetics and grown with the contribution of her daughter Silvia and their trusted colleagues, Gaia and Daiana. Suprema is not just a beauty salon — it is a specialized center that embraces beauty as an expression of authentic wellbeing.

It all began in the 1980s, when Carla, a young beautician, decided to open her own studio. Aware of the path she had chosen, she knew she wanted to offer something more. Her idea of beauty was revolutionary for the time: not just a place to care for the body, but a space of total well-being, where both mind and skin receive equal attention.

Carla introduce il concetto di cura olistica, esplorando tecniche orientali, massaggi energetici e trattamenti che vanno oltre il semplice aspetto estetico. Negli anni si è lasciata ispirare dai grandi maestri della cosmesi consapevole, della medicina cinese e della filosofia orientale, integrando visione e pratica in un percorso estetico profondo e completo.

La sua visione si ispira ai grandi maestri della cosmesi e del benessere globale: integra elementi di medicina cinese tradizionale e filosofie orientali per creare un approccio unico, profondo, rispettoso dell'equilibrio naturale del corpo.

Col passare degli anni, Suprema cresce, evolve e si adatta ai tempi senza mai perdere la sua anima. La ricerca della qualità diventa un caposaldo: trattamenti manuali affiancati da tecnologie all'avanguardia, un'attenzione costante all'aggiornamento professionale e, soprattutto, un approccio personalizzato per ogni cliente.

La passione di Carla è contagiosa e presto anche Silvia, sua figlia, dopo un'esperienza in un ambiente commerciale, capisce che il suo posto è accanto alla madre, in quell'oasi di cura che ha sempre respirato fin da bambina. Con lei, Suprema si rinnova, trasformandosi in un luogo ancora più accogliente, moderno e specializzato, tanto da divenire quasi un vero e proprio centro benessere per la persona.

Silvia non porta solo nuove idee, ma rafforza il concetto di estetica come esperienza. Ogni trattamento, anche il più semplice, diventa un momento di cura profonda.

A rendere Suprema un luogo speciale sono anche Gaia e Daiana, due professioniste che, con il tempo, sono diventate parte della famiglia.

Gaia entrata giovanissima, è parte dello studio da 25 anni, ha vissuto l'evoluzione dell'estetica accanto a Carla, crescendo con lei e con il centro. La sua specializzazione più profonda è l'estetica oncologica, un campo delicato che ha abbracciato con amore e dedizione. Grazie alla formazione con l'Associazione professionale di estetica oncologica (APEO), Gaia aiuta le persone in terapia oncologica a prendersi cura della pelle, dai potenziali effetti tossici delle terapie. Ogni sua seduta è un abbraccio di benessere, un momento in cui la pelle ritrova sollievo e il cuore si alleggerisce.

Daiana, l'ultima arrivata, ha trovato in Suprema molto più di un lavoro: un luogo dove sentirsi a casa. Dopo esperienze in altri centri, qui ha scoperto un approccio all'estetica completamente diverso, fatto di ascolto, personalizzazione e cura autentica della persona. La sua passione per il benessere e la sua sensibilità la rendono una guida preziosa per chi cerca un trattamento non solo efficace, ma anche profondamente rigenerante.

Carla pioneered the concept of holistic care, exploring Eastern techniques, energetic massages, and treatments that transcend appearance. Over the years, she drew inspiration from great masters of conscious cosmetics, Chinese medicine, and Eastern philosophy, integrating vision and practice into a profound and complete aesthetic journey.

Her vision is inspired by the great masters of global wellness and cosmetics: it integrates elements of traditional Chinese medicine and Eastern philosophies to create a unique, profound approach that respects the body's natural balance.

As time passed, Suprema evolved and modernized without ever losing its essence. The pursuit of quality became a cornerstone: manual treatments combined with cutting-edge technologies, continuous professional training, and a personalized approach for each client.

Carla's passion proved contagious. Her daughter Silvia, after an experience in the commercial world, realized her path was beside her mother, in that haven of care she had known since childhood. With Silvia's arrival, Suprema was revitalized — becoming even more welcoming, modern, and specialized, evolving into a true wellness center.

Silvia brings not only new ideas but reinforces the idea of beauty care as a lived experience. Every treatment, even the simplest, becomes a moment of deep well-being.

Suprema is also special thanks to Gaia and Daiana, two professionals who have become part of the family.

Gaia, who joined very young, has been with the studio for 25 years. She has grown alongside Carla and the center, and has specialized in oncological aesthetics — a delicate field that she has embraced with passion and dedication. Through her training with the Italian Association of Oncological Aesthetics (APEO), Gaia helps people undergoing cancer therapy to care for their skin, alleviating the toxic effects of treatment. Each of her sessions is a comforting embrace — a moment where the skin finds relief and the heart lightens.

Daiana, the newest addition, found much more than a job at Suprema — she found a place to feel at home. After experiences in other salons, she discovered here a completely different approach to aesthetics, one based on listening, personalization, and authentic care. Her passion and sensitivity make her a valuable guide for those seeking not just effective, but deeply restorative treatments.





Suprema Studio Estetico è un centro che va ben oltre la semplice estetica, un luogo dove la pelle e il benessere sono al centro di un'attenzione costante e scientificamente studiata. Con una lunga esperienza alle spalle e una visione sempre in evoluzione, Carla e Silvia sono riuscite a creare un ambiente dove il trattamento estetico non è solo un'arte, ma una scienza. Il centro è rinomato non solo per la qualità dei trattamenti, ma anche per il suo approccio innovativo.

In un mondo in cui l'estetica è in continua evoluzione, Suprema si distingue per l'approccio unico che unisce la cura della pelle con l'alta formazione professionale. Tra i principali punti di forza dello studio c'è la collaborazione con aziende leader nel settore della cosmesi.

Silvia, sempre attenta alle nuove tecniche e tendenze del settore estetico, punta a una crescita continua, sia per il centro che per la figura dell'estetista. La sua aspirazione non si limita a mantenere Suprema come centro d'eccellenza, ma va oltre: il suo sogno è quello di far diventare la formazione estetica una disciplina accreditata nelle università. In particolare, spera che la figura dell'estetista si evolva e venga riconosciuta come disciplina sanitaria, permettendo agli operatori di essere formati a un livello sempre più elevato.

In un'epoca in cui l'anti-aging è una parola ancora in voga, Suprema Centro Estetico, preferisce parlare di well aging: invecchiare bene, mantenendo il giusto equilibrio tra cura della pelle e salute generale. Non si tratta più di fermare il tempo, ma di imparare a invecchiare in modo sano e consapevole. La pelle, infatti, è il nostro organo più esterno ed esteso, ed è fondamentale prendersene cura nel giusto modo per mantenerla sana e in equilibrio.

***Suprema Beauty Studio** is more than just a beauty center — it is a place where skin and wellness are at the heart of constant, scientifically guided attention. With decades of experience and a vision always evolving, Carla and Silvia have created a space where beauty care becomes both art and science. The center is renowned for the quality of its treatments and its innovative approach.*

In a world where aesthetics is constantly evolving, Suprema stands out for its unique blend of skincare expertise and high-level professional training. Among its greatest strengths is the partnership with leading skincare companies, whose products are enhanced by the studio's advanced technologies.

Silvia, always attentive to new techniques and industry trends, is committed to continuous growth — both for the studio and for the professional role of the aesthetician. Her dream is not only to maintain Suprema as a center of excellence but also to elevate aesthetic education to a recognized university-level discipline. She hopes the role of the aesthetician will evolve into a recognized healthcare profession, with practitioners trained at increasingly advanced levels.

At a time when "anti-aging" is still a popular phrase, Suprema prefers to speak of "well aging": aging gracefully, maintaining balance between skin care and overall health. The goal is no longer to stop time, but to learn how to age well and consciously. The skin, after all, is our largest and most visible organ — and it deserves to be treated properly to stay healthy and in balance.

Chi entra da Suprema non cerca solo bellezza: cerca benessere, equilibrio e un luogo dove sentirsi accolto. Perché, come dicono loro stesse:
"la tua pelle parla e noi sappiamo interpretarla".

Valley Life ti invita a scoprire il mondo di Suprema e a lasciarti guidare in un viaggio di bellezza e benessere autentico. Se cerchi un trattamento che vada oltre l'estetica tradizionale e che ascolti davvero la tua pelle, Suprema è il luogo giusto per te.

Those who visit Suprema don't just seek beauty — they seek wellness, harmony, and a place where they can feel truly welcomed. Because, as they like to say at Suprema:
"Your skin speaks — and we know how to listen."

Valley Life invites you to discover the world of Suprema and let yourself be guided through a journey of authentic beauty and wellness. If you are looking for treatments that go beyond traditional aesthetics and truly listen to your skin, Suprema is the place for you.



VIA PIER SANSONI, 9
SAN GIOVANNI V.NO (AR)
TEL. 055 942829 – 333 2559533
studiosuprema@gmail.com



'ANCHE SENZA', CON TUTTO IL GUSTO DELLA VITA: IL PERCORSO DELLA DOTT.^{SSA} ELISA SPAGHETTI

*'Even Without',
With All the Zest for Life:
the Path of Dr. Elisa Spaghetti*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI

In vista di un appuntamento di controllo per la mia personale remise en forme pre-matrimonio, ho avuto il piacere di ritrovare la Dott.ssa Elisa Spaghetti, dietista nutrizionista, da oltre vent'anni punto di riferimento nel Valdarno per la sua attività ambulatoriale, per la conoscenza della celiachia e del "senza glutine", nonché figura di spicco nel panorama scientifico toscano.

Nel corso di una conversazione piacevole e stimolante, è emersa tutta la sua passione per il proprio lavoro – si occupa della dietetica in gravidanza ed allattamento, in numerose condizioni metaboliche e patologiche come diabete, obesità, sovrappeso ed insufficienza renale –, la formazione specialistica, l'informazione e la divulgazione scientifica. Da anni collabora attivamente con AIC Toscana, di cui è membro del Comitato Scientifico, e tiene corsi nelle scuole di ogni ordine e grado, contribuendo alla cultura di futuri professionisti ed esperti del settore con particolare riguardo alla celiachia, alle allergie/intolleranze alimentari ed ai disturbi del comportamento alimentare (DCA).

Autrice dei volumi **Essenza del cibo ed Essenza del gusto anche quando è senza...**, oggi la Dott.ssa Spaghetti si racconta in esclusiva a Valley Life, condividendo il suo percorso, le sfide della pratica clinica, i progetti futuri e un messaggio profondo: il cibo come nutrimento del corpo e dell'anima, anche quando è "senza".



DOTT.^{SSA} ELISA SPAGHETTI
spaghettilisa@hotmail.com

In view of a check-up appointment for my personal pre-wedding remise en forme, I had the pleasure of meeting Dr. Elisa Spaghetti, dietitian nutritionist, for over twenty years a point of reference in Valdarno for her outpatient activity, for the knowledge of celiac disease and "gluten-free", as well as a leading figure in the Tuscan scientific scene.

During a pleasant and stimulating conversation, all her passion for her work emerged – she deals with dietetics in pregnancy and breastfeeding, in numerous metabolic and pathological conditions such as diabetes, obesity, overweight and kidney failure –, specialized training, information and scientific dissemination. For years he has been actively collaborating with AIC Toscana, of which he is a member of the Scientific Committee, and holds courses in schools of all levels, contributing to the culture of future professionals and experts in the field with particular regard to celiac disease, food allergies/intolerances and eating disorders (DCA).

*Author of the volumes **Essence of food and Essence of taste even when it is without...**, today Dr. Spaghetti tells her story exclusively to Valley Life, sharing her path, the challenges of clinical practice, future projects and a profound message: food as nourishment for the body and soul, even when it is "without".*



**"La mia vita ha il sapore della libertà.
Anche senza glutine!"**

Sono Elisa Spaghetti, dietista nutrizionista, e oggi ho il privilegio di raccontarvi il mio percorso, che ha avuto inizio in un luogo che mi ha dato tanto, la mia Valdarno. Sin da giovane, mi sono trovata a dover affrontare una sfida che ha segnato la mia esistenza: la diagnosi di celiachia. Questa condizione, che può sembrare un ostacolo, è diventata per me un'opportunità di crescita, di studio e di cambiamento. La celiachia è una patologia autoimmune che ha un grande impatto sulla vita quotidiana, e la mia esperienza personale mi ha motivata a diventare un punto di riferimento per chi, come me, si è trovato a convivere con questa condizione.

Il mio cammino nel mondo della nutrizione e della dietetica è nato in un momento della mia vita in cui avevo già avuto a che fare con la celiachia. Mi è stata diagnosticata in adolescenza, in un periodo di grande crescita e cambiamento. In quegli anni, l'informazione sulla celiachia era scarsa e la rete di supporto era ancora in fase di sviluppo. Era un'epoca in cui Internet non era ancora un punto di riferimento per la maggior parte delle persone quindi la mia ricerca di risposte mi ha portato a entrare in contatto con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC), un ente no profit che sarebbe poi diventato il mio azimut professionale e il mio alleato più grande.

"My life has the taste of freedom. Gluten-free too!"

I am Elisa Spaghetti, dietitian nutritionist, and today I have the privilege of telling you about my journey, which began in a place that has given me so much, my Valdarno. From a young age, I found myself having to face a challenge that marked my existence: the diagnosis of celiac disease. This condition, which may seem like an obstacle, has become an opportunity for me to grow, study and change. Celiac disease is an autoimmune disease that has a great impact on daily life, and my personal experience has motivated me to become a point of reference for those who, like me, have found themselves living with this condition.

My journey in the world of nutrition and dietetics was born at a time in my life when I had already had to deal with celiac disease. I was diagnosed in adolescence, in a period of great growth and change. In those years, information about celiac disease was scarce and the support network was still being developed. It was a time when the Internet was not yet a point of reference for most people so my search for answers led me to get in touch with the Italian Celiac Association (AIC), a non-profit organization that would later become my professional azimuth and my greatest ally.



Quello che mi ha spinto a specializzarmi nella celiachia prima e nei disturbi del comportamento alimentare poi è stato un incontro che ha segnato profondamente la mia carriera. Durante il mio percorso universitario interamente svolto a Firenze, ho avuto la fortuna di conoscere il professor Antonino Calabrò, un vero e proprio genio, ovvero uno scienziato d'altri tempi. La sua passione per la ricerca e la sua capacità di coinvolgere i suoi studenti mi hanno ispirata profondamente. Non solo mi ha guidata nella realizzazione delle mie due tesi, ma mi ha anche trasmesso l'importanza di essere curiosi e di andare sempre più a fondo nei temi che creano passione e slancio.

Quando si parla di celiachia, uno degli aspetti più delicati riguarda la diagnosi. Spesso, la celiachia viene diagnosticata in ritardo o confusa con altre patologie, specialmente negli adulti. La sua natura camaleontica, infatti, rende difficile il riconoscimento immediato dei sintomi. Alcuni segni, come la stanchezza cronica, l'osteoporosi precoce e i disturbi gastrointestinali, possono essere interpretati come sintomi di altre malattie. Molte persone, per esempio, non si rendono conto di essere celiaci fino a quando non sviluppano problematiche più gravi, come l'infertilità o la fragilità ossea. La diagnosi precoce, invece, può fare una grande differenza nella vita di una persona, poiché basta eliminare il glutine dalla dieta per tornare a una condizione di benessere in tempi relativamente brevi, seppur variabili da individuo a individuo.

La Dott.ssa Spaghetti presso Casa Me'Mà a Figline Valdarno, un ristorante che offre anche opzioni senza glutine, adatte ai celiaci.

What prompted me to specialize in celiac disease first and then in eating disorders was an encounter that profoundly marked my career. During my university career entirely carried out in Florence, I was lucky enough to meet Professor Antonino Calabrò, a real genius, or rather a scientist of the past. His passion for research and his ability to engage his students inspired me deeply. Not only did he guide me in the realization of my two theses, but he also conveyed to me the importance of being curious and going deeper and deeper into the themes that create passion and momentum.

When it comes to celiac disease, one of the most delicate aspects concerns diagnosis. Celiac disease is often diagnosed late or confused with other diseases, especially in adults. Its chameleon-like nature, in fact, makes it difficult to immediately recognize symptoms. Some signs, such as chronic fatigue, early osteoporosis, and gastrointestinal disorders, can be interpreted as symptoms of other diseases. Many people, for example, do not realize they are celiac until they develop more serious problems, such as infertility or bone fragility. Early diagnosis, on the other hand, can make a big difference in a person's life, as it is enough to eliminate gluten from the diet to return to a condition of well-being in a relatively short time, albeit varying from individual to individual.

Un altro aspetto cruciale del mio lavoro riguarda l'intersezione tra celiachia e disturbi del comportamento alimentare, soprattutto in età evolutiva. La celiachia, se non gestita correttamente, può portare a un'eccessiva attenzione all'alimentazione, trasformando un gesto quotidiano in una fonte di ansia: questo può sfociare in disturbi alimentari veri e propri, come l'anoressia o la bulimia o altri più sfumati e non ben classificabili.

Durante il mio Master, ho avuto modo di approfondire questi temi, portando alla luce il caso di una giovane ragazza che, a pochi mesi dalla diagnosi di celiachia, ha sviluppato un grave disturbo alimentare restrittivo. La gestione della celiachia, soprattutto nei giovani, deve essere molto attenta, cercando sempre di mantenere un equilibrio e di non fare dell'alimentazione un tabù o una causa di stress, ansia o disagio.

Nel corso degli anni, il mio impegno in AIC è cresciuto. Da volontaria, sono diventata collaboratrice e oggi faccio parte del Comitato Scientifico dell'Associazione. AIC Toscana è diventata una delle realtà più importanti a livello nazionale: il mio ruolo è quello di promuovere e sensibilizzare riguardo alla celiachia, alla sua gestione e alla sua prevenzione. Ho avuto la possibilità di contribuire a numerosi progetti, tra cui la creazione di una rete di ristoratori e strutture sensibili alle esigenze dei celiaci (Network AFC), seguendo corsi di formazione rivolti sia ai professionisti del settore che agli studenti.

Il mio percorso professionale mi ha portato anche a scrivere due testi. Il primo, "Essenza del cibo", è un ricettario che ho scritto in collaborazione con chef, veri e propri amici oltretutto colleghi. Il libro offre ricette senza glutine, senza lattosio e senza altri allergeni comuni, pensate per chi ha necessità alimentari particolari ma vuole comunque gustare piatti tipici e tradizionali. Il secondo libro, "Ricettario num. 1 - ricette speciali per tipi elettrici", è stato realizzato con la sez. Valdarno di AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) ed è dedicato a coloro che soffrono di epilessia, con ricette pensate per una dieta ad alto contenuto lipidico e a basso contenuto di carboidrati, utile nel trattamento di alcune forme di epilessia farmacoresistenti.



Il mio lavoro non si limita alla gestione dei vari ambulatori, alla consulenza o alla scrittura di testi ad indirizzo specifico ma si estende alla formazione dei giovani professionisti e alla sensibilizzazione nelle scuole. Insieme ad AIC Toscana, abbiamo ideato e realizzato progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di spiegare cos'è la celiachia e come si possa convivere con essa senza rinunciare a una vita sociale piena e attiva.

Another crucial aspect of my work concerns the intersection between celiac disease and eating disorders, especially in developmental age. Celiac disease, if not managed correctly, can lead to excessive attention to nutrition, transforming a daily gesture into a source of anxiety: this can lead to real eating disorders, such as anorexia or bulimia or others that are more nuanced and not well classifiable.

During my Master's degree, I had the opportunity to deepen these issues, bringing to light the case of a young girl who, a few months after being diagnosed with celiac disease, developed a serious restrictive eating disorder. The management of celiac disease, especially in young people, must be very careful, always trying to maintain a balance and not to make nutrition a taboo or a cause of stress, anxiety or discomfort.

Over the years, my involvement with AIC has grown steadily. From volunteer, I became a collaborator and today I'm a member of the Association's Scientific Committee. AIC Toscana has become one of the most prominent branches at the national level: my role is to promote awareness and understanding of celiac disease, its management, and its prevention.

I've had the opportunity to contribute to numerous projects, including the creation of a network of restaurateurs and establishments that are attentive to the needs of people with celiac disease (the AFC Network), by leading training courses for both industry professionals and students.

My professional journey has also led me to author two publications. The first, "Essenza del cibo" ("Essence of Food"), is a cookbook I wrote in collaboration with chefs who are both colleagues and dear friends. It features gluten-free, lactose-free, and allergen-free recipes designed for people with special dietary needs who still wish to enjoy traditional and flavorful dishes.

The second book, "Ricettario n.1 - Special Recipes for Electric Types", was developed in partnership with the Valdarno chapter of AICE (Italian Association Against Epilepsy). It's dedicated to people living with epilepsy and offers recipes for a high-fat, low-carbohydrate diet, which is helpful in treating certain forms of drug-resistant epilepsy.

My work extends beyond managing clinics, providing consultations, and writing specialized materials. I'm also deeply involved in educating young professionals and raising awareness in schools. Together with AIC Toscana, we've designed and implemented educational projects aimed at primary and secondary school students to help them understand what celiac disease is and how one can live with it without sacrificing a full and active social life.

Uno dei progetti di cui andiamo più fieri è **"A scuola con la celiachia – per non farne una malattia"**. Pensato per gli istituti alberghieri, mira a formare i futuri ristoratori e operatori di sala, affinché siano pronti a gestire con competenza e sensibilità le esigenze delle persone celiache, offrendo loro pasti sicuri e gustosi, senza compromessi. Ad oggi coinvolgiamo con successo pressoché 19 istituti alberghieri in tutta la regione.

L'accoglienza da parte dei docenti – sia di sala che di cucina – è sempre entusiasta, e la partecipazione attiva degli studenti ci conferma il valore di ciò che stiamo costruendo. Il progetto è completamente gratuito per le scuole che ci ospitano: mettiamo a disposizione uno chef specializzato, organizziamo un pranzo senza glutine per tutta la scuola – studenti, docenti, personale tecnico – con l'obiettivo di abbattere stereotipi e diffidenze, e dimostrare che la celiachia non è un limite, ma una realtà da conoscere e gestire con consapevolezza.

Tutto questo è possibile grazie al contributo del 5x1000 che viene devoluto ogni anno da soci, ristoratori, sostenitori del network AIC. Un gesto di fiducia che si traduce in iniziative concrete, inclusive e di valore.

In questi anni, ho visto cambiare radicalmente la sensibilità verso la celiachia. Se vent'anni fa la celiachia era ancora una malattia poco conosciuta, oggi è diventata una realtà che coinvolge sempre più persone, con un numero di diagnosi che continua a crescere. Nonostante ci sia ancora molta strada da fare, soprattutto per quanto riguarda la diagnosi precoce, sono orgogliosa dei progressi che abbiamo fatto. In Toscana, grazie al lavoro di AIC e delle istituzioni locali, sono state promosse leggi a tutela dei celiaci e il settore agroalimentare ha fatto enormi passi avanti, creando un'offerta sempre più ampia e di qualità.

Guardando al futuro, sono convinta che l'educazione alimentare, iniziando già dalle scuole primarie, sia fondamentale per sensibilizzare i giovani sulla salute e sull'alimentazione. In questo contesto, progetti come "In fuga dal glutine" rappresenta una grande opportunità per formare le nuove generazioni e ridurre le barriere nei confronti di chi vive con la celiachia per esempio nel contesto scolastico. L'alimentazione non deve essere vista come una limitazione, ma come una risorsa per vivere meglio e in salute.

*One of the projects we are most proud of is **"At School with Celiac Disease – Let's Not Make It a Big Deal."** Designed for culinary schools, it aims to train future chefs and front-of-house staff to manage the needs of people with celiac disease with competence and care, ensuring safe and delicious meals without compromise. To date, we've successfully involved nearly 19 culinary institutes throughout the region.*

Over the years, my commitment to AIC has grown. From a volunteer, I became a collaborator and today I am part of the Scientific Committee of the Association. AIC Toscana has become one of the most important realities at national level: my role is to promote and raise awareness about celiac disease, its management and prevention.

All this is possible thanks to the contribution of the 5x1000 that is donated every year by members, restaurateurs, supporters of the AIC network. A gesture of trust that translates into concrete, inclusive and valuable initiatives.

In recent years, I have seen a radical change in sensitivity to celiac disease. If twenty years ago celiac disease was still a little-known disease, today it has become a reality that involves more and more people, with a number of diagnoses that continues to grow. Although there is still a long way to go, especially when it comes to early detection, I am proud of the progress we have made. In Tuscany, thanks to the work of AIC and local institutions, laws have been promoted to protect celiacs and the agri-food sector has made enormous progress, creating an increasingly wide and quality offer.

Looking to the future, I am convinced that food education, starting from primary schools, is essential to raise awareness among young people about health and nutrition. In this context, projects such as "Fleeing from gluten" represents a great opportunity to train the new generations and reduce barriers to those living with celiac disease, for example in the school context. Nutrition should not be seen as a limitation, but as a resource for living better and healthier.



Il nostro obiettivo è continuare a farci sentire. Continuare a credere nella forza dell'Associazione Italiana Celiachia e nelle persone che ogni giorno si impegnano per rappresentarci. Perché la celiachia non è solo una dieta senza glutine: è un percorso di consapevolezza, relazione e cura.

Non possiamo affrontarla da soli, né lasciare spazio all'improvvisazione. Quando ci si isola, si rischia di cadere preda della paura, della disinformazione, dei luoghi comuni. E tutto questo mina la qualità della nostra vita. Eppure, il messaggio è semplice e potente: una persona celiaca, se accompagnata da una diagnosi corretta e da un percorso di cura condiviso, può vivere una vita piena, serena con qualità di vita del tutto sovrapponibile a quella di chiunque altro. Questo è ciò che vogliamo raccontare. Non c'è più bisogno di nascondersi: oggi siamo resilienti, determinati e sostenuti da una rete solida e attenta.

Le istituzioni ci sono. La rete AIC Toscana è presente, concreta, operativa. La segreteria è sempre disponibile, gli sportelli sono attivi, le consulenze gratuite con dietiste e psicologhe sono facilmente accessibili, anche in modalità da remoto. Offriamo corsi di cucina, gruppi di auto-aiuto, momenti di confronto autentico. Occasioni per imparare, parlare, cucinare insieme. Per crescere, insieme.

Come dietista nutrizionista mi occupo di stili di vita sani, ma la celiachia è qualcosa che ho cucito addosso. L'ho affrontata da ragazza, ma è diventata ancora più viva dentro di me quando ho ricevuto la diagnosi dei miei figli (due su tre). Da quel momento, ho sentito un'urgenza nuova: lottare ancora più a fondo, con più consapevolezza. Per loro. Per tutte le famiglie che oggi affrontano un mondo che, troppo spesso, ancora non sa.

Ogni anno partecipo con orgoglio all'Assemblea Regionale AIC. È lì che si costruisce il futuro: un futuro libero dalla paura, pieno di possibilità e informazione.

Our goal is to continue to make ourselves heard. To continue to believe in the strength of the Italian Celiac Association and in the people who are committed to representing us every day. Because celiac disease is not just a gluten-free diet: it is a path of awareness, relationship and care.

We cannot face it alone, nor leave room for improvisation. When you isolate yourself, you risk falling prey to fear, misinformation, clichés. And all this undermines the quality of our lives. Yet, the message is simple and powerful: a person with celiac disease, if accompanied by a correct diagnosis and a shared treatment path, can live a full, serene life with a quality of life that is completely comparable to that of anyone else. This is what we want to tell. There is no longer any need to hide: today we are resilient, determined and supported by a solid and attentive network.

The institutions are there. The AIC Toscana network is present, concrete, operational. The secretariat is always available, the counters are active, free consultations with dietitians and psychologists are easily accessible, even remotely. We offer cooking classes, self-help groups, moments of authentic confrontation. Opportunities to learn, talk, cook together. To grow, together.

As a dietitian nutritionist I deal with healthy lifestyles, but celiac disease is something I have sewn on myself. I faced it as a girl, but it became even more alive inside me when I received the diagnosis of my children (two out of three). From that moment, I felt a new urgency: to fight even deeper, with more awareness. For them. For all the families who today face a world that, too often, they still do not know.

Every year I proudly participate in the AIC Regional Assembly. It is there that the future is built: a future free from fear, full of possibilities and information.



In foto alcuni eventi realizzati in collaborazione con la Dott.ssa Spaghetti gli Istituti Alberghieri e durante sagre e Fiere in Valdarno.
Da sinistra:
- Festa del Perdono a Terranuova B.ⁿⁱ - Alberghiero San Lorenzo - Istituto Chini
- Alberghiero Vasari - Figline Valdarno - Festa del Perdono a Terranuova B.ⁿⁱ
- Alberghiero Grosseto Chef celiaco
A destra: Festa Medioevale a Laterina



Entro la fine di questo 2025 inaugureremo una nuova nostra "casa" a Firenze Rifredi: una sede centrale, facilmente raggiungibile anche in treno, che ospiterà una cucina didattica e le salette per le consulenze gratuite, oltre agli uffici della segreteria preposti all'accoglienza. Questo sarà uno spazio fisico e vero, dove potersi incontrare, imparare e cucinare insieme.
Per dire con semplicità: si può fare, ed è anche buono.

By the end of this 2025 we will inaugurate our new "home" in Florence Rifredi: a central office, easily accessible by train, which will house an educational kitchen and rooms for free consultations, as well as the secretariat offices in charge of reception.
This will be a physical and real space, where we can meet, learn and cook together.
To put it simply: it can be done, and it's also good.

May is a symbolic month for us. **International Celiac Disease Day is celebrated on May 16 and Celiac Week is held in Italy, which this year runs from May 10 to 18.**

In Tuscany we will kick off this "special" week with the **Regional Assembly**.

During the national week involving meal cooperatives, schools and company canteens: we organize entirely gluten-free days, demonstrating that a safe and tasty gluten-free meal can be for everyone, without distinction. **This will be the week to raise our voices, to raise awareness and build a more inclusive food culture.**

Ogni anno, durante l'assemblea regionale, accogliamo pressoché 500 persone che partecipano attivamente, dando prova della vitalità della nostra associazione, oggi riconosciuta come **APS – Associazione di Promozione Sociale** – con una rete capillare e una missione ben chiara. Inoltre, è opportuno menzionare anche la Fondazione Celiachia, che sostiene la ricerca scientifica, finanziando studiosi in Italia e all'estero. È grazie a loro se si continua a studiare una cura, un vaccino, o la famigerata "pillola pre-pasto". La scienza va avanti. E noi con lei.

Il mio impegno non si ferma mai. Ogni giorno spero che sempre più persone possano conoscere e comprendere la celiachia, affrontarla con consapevolezza e – soprattutto – vivere una vita piena: di gusto, di relazioni, di libertà. Anche senza.

Maggio è per noi un mese simbolico.

Il 16 maggio si celebra la Giornata Internazionale della Celiachia e in Italia si tiene la Settimana della Celiachia, che quest'anno va dal 10 al 18 maggio. In Toscana daremo il via a questa settimana "speciale" con l'Assemblea Regionale.

Durante la settimana nazionale coinvolgendo cooperative di pasti, scuole e mense aziendali: organizziamo giornate interamente gluten free, dimostrando che un pasto sicuro e gustoso gluten free può essere per tutti, senza distinzioni. **Questa sarà la settimana per alzare la nostra voce, per far crescere la consapevolezza e costruire una cultura alimentare più inclusiva.**

*Every year, during the regional assembly, we welcome almost 500 people who actively participate, demonstrating the vitality of our association, now recognized as **APS – Association of Social Promotion** – with a widespread network and a clear mission. In addition, it is also worth mentioning the Celiac Foundation, which supports scientific research, funding scholars in Italy and abroad. It is thanks to them that a cure, a vaccine, or the infamous "pre-meal pill" continues to be studied. Science goes on. And we with her.*

My commitment never stops. Every day I hope that more and more people can learn about and understand celiac disease, face it with awareness and – above all – live a full life: of taste, relationships, freedom. Even without.



Se sei celiaco, un familiare, un ristoratore o semplicemente vuoi saperne di più, entra in contatto con **AIC Toscana!** Valley Life invita tutti i suoi lettori a scoprire il mondo di AIC Toscana: visita il sito: <https://toscana.celiachia.it>, partecipa alle iniziative, richiedi una consulenza gratuita o iscriviti ai corsi di cucina e agli incontri formativi.

Perché la conoscenza è la cura più potente. E insieme, possiamo davvero fare la differenza.

*If you are celiac, a family member, a restaurateur or simply want to know more, get in touch with **AIC Toscana!** Valley Life invites all its readers to discover the world of AIC Toscana: visit the website: <https://toscana.celiachia.it>, participate in the initiatives, request a free consultation or sign up for cooking classes and training meetings.*

Because knowledge is the most powerful cure. And together, we can make a real difference.



PRIMAVERA IN VALDARNO E VALDAMBRA - UN VIAGGIO TRA NATURA, PIEVI E POESIA

C'è una luce speciale che in primavera accende le terre del Valdarno Superiore.

Una luce che danza tra le Balze, accarezza i cipressi, si riflette sull'acqua immobile dell'Oasi di Bandella e risveglia le antiche Pievi romaniche come quella di Gropina, Romena o Scò.

Questo speciale Valley Life Primavera è un invito a riscoprire la bellezza autentica delle nostre colline, delle riserve naturali, dei borghi silenziosi e dei gesti che si rinnovano — tra feste, tradizioni e aperture nuove.

Scorci che sembrano dipinti, profumi che sanno di erbe selvatiche, passi che si fanno leggeri tra sentieri e racconti.

Perché la primavera qui non è solo una stagione: è un modo di essere, di rinascere, di vivere il territorio con occhi nuovi.

Benvenuti in Valdarno e Valdambra.
Benvenuti a casa.

SPRINGTIME IN VALDARNO AND VALDAMBRA - A JOURNEY THROUGH NATURE, PARISH CHURCHES, AND POETRY

There's a special kind of light that spring brings to the lands of Upper Valdarno.

A light that dances across the Balze, brushes the cypress trees, reflects on the still waters of the Oasi di Bandella, and gently awakens the ancient Romanesque parish churches like Gropina, Romena, or Scò.

This Valley Life Spring Special is an invitation to rediscover the authentic beauty of our hills, nature reserves, quiet villages, and gestures that bloom again — through festivals, traditions, and new beginnings.

Scenery that looks like paintings, scents of wild herbs, footsteps soft on winding paths. Because here, spring is not just a season: it's a way of being, of starting anew, of experiencing the land with fresh eyes.

Welcome to Valdarno and Valdambra.
Welcome home.



S.S. 69 FIRENZE

PASSO DELLA CONSUMA

A1
FIRENZE

RIGNANO
SULL'ARNO

REGGELLO

INCISA V.NO

PIAN DI SCÒ

FIGLINE V.NO

CASTELFRANCO
DI SOPRA

SAN GIOVANNI V.NO

LORO
CIUFFENNA

TERRANUOVA
BRACCIOLINI

CAVRIGLIA

MONTEVARCHI

LATERINA

BUCINE

PERGINE V.NO

SIENA



MUNICIPI

MUSEI

PIEVI

BALZE

AUTOSTRADA

STRADE
PROVINCIALI

FIUME ARNO

Le Balze del Valdarno: meraviglia scolpita dal tempo *The Balze of Valdarno: a wonder sculpted by time*

Nel cuore del Valdarno, dove la campagna toscana si distende tra vigneti e colline, si nasconde uno spettacolo inatteso: le Balze. Strati di sabbia e argilla erosi dal vento e dall'acqua si sono trasformati in guglie, pareti d'argilla e pinnacoli dorati che si stagliano contro il cielo. È un paesaggio lunare e vibrante, che sembra parlare un linguaggio antico.

Ogni formazione racconta di un tempo lontanissimo, quando un immenso lago copriva la vallata e lentamente e, ritirandosi lentamente, lasciava emergere queste straordinarie sculture. Unico nel suo genere, questo luogo esiste solo nel Valdarno e porta con sé una forza suggestiva capace di toccare l'anima.

Camminarci accanto è come attraversare una pagina di storia scritta dalla natura, dove ogni passo rivela l'intima connessione tra il tempo, la terra e l'acqua.

Non è un caso se Leonardo da Vinci le ha amate al punto da inserirle nei suoi dipinti: le Balze parlano al cuore, ispirano e emozionano.

Offrono una bellezza che non si lascia spiegare, ma solo vivere, avvolti da immagini che si fissano nella memoria e da scorci che lasciano senza fiato.

Chi arriva fin qui, spesso non se lo aspetta. Ma poi resta. Si ferma. Ammira. E torna.

In the heart of Valdarno, where the Tuscan countryside stretches between vineyards and rolling hills, lies an unexpected marvel: the Balze.

Layers of sand and clay, eroded by wind and water, have transformed into spires, clay walls, and golden pinnacles that stand out against the sky. It's a lunar, vibrant landscape, speaking an ancient language.

Each formation tells of a distant past, when a vast lake covered the valley. As the waters gradually receded, they unveiled these extraordinary sculptures. Unique in the world, this place exists only in Valdarno and carries a powerful beauty that touches the soul.

Walking beside them feels like stepping through a page of history written by nature—where every step reveals the deep connection between time, land, and water.

It's no coincidence that Leonardo da Vinci loved the Balze so deeply that he included them in his paintings: the Balze speak to the heart, they inspire and move you.

They offer a kind of beauty that cannot be explained—only lived. Surrounded by breathtaking views and images that linger in your memory, you don't just visit the Balze. You arrive. You pause. You admire. And then, you return.

Le Balze del Valdarno



**Perché le Balze non sono solo da vedere:
sono da sentire con occhi pieni di meraviglia.**

*Because the Balze aren't just to be seen.
They are meant to be felt—with eyes wide with wonder.*



NUOVO SITO. NUOVE IDEE. NUOVE EMOZIONI

New website. New ideas. New emotions.

10 ANNI DI IDEE. 10 ANNI DI EMOZIONI.

Stocchi Gadget celebra un decennio di creatività nel mondo del merchandising!

Dal 2015 siamo al fianco di aziende, enti e realtà locali per trasformare semplici oggetti in strumenti di comunicazione emozionale e d'impatto. Oggi, dopo 10 anni, festeggiamo con un nuovo sito e tante novità che mettono ancora di più al centro te e il tuo brand.

10 YEARS OF IDEAS. 10 YEARS OF EMOTIONS.

Stocchi Gadget celebrates a decade of creativity in the world of merchandising!

Since 2015, we've been supporting companies, institutions, and local organizations in transforming simple objects into powerful and emotional communication tools.

Today, after 10 years, we celebrate with a new website and many new features that put you and your brand even more at the center.

GADGET PERSONALIZZATI

Forma alle tue parole, idee, ambizioni, relazioni

Visita il nuovo sito: www.stocchigadget.it

Stocchi Gadget – Personalizza il tuo stile, racconta il tuo brand.

CUSTOMIZED GADGETS

Give shape to your words, ideas, ambitions, and relationships.

Visit the new website: www.stocchigadget.it

Stocchi Gadget – Personalize your style, tell your brand's story.



LA NOSTRA ESPERIENZA, IL TUO SUCCESSO

Da quasi 25 anni siamo **protagonisti nel mondo del merchandising**, collaborando con brand e multinazionali di vari settori per creare soluzioni su misura che rispondono perfettamente alle tue esigenze. La nostra lunga esperienza come buyer ci permette di selezionare i **prodotti migliori**, garantendo qualità e unicità in ogni progetto. Ascoltiamo le tue idee per poi trasformarle in soluzioni creative in grado di rispettare e portare a termine i tuoi obiettivi aziendali.



Gadget aziendali personalizzati

FORMA ALLE TUE AMBIZIONI

TUTTI I GADGET →



STOCCHIGADGET.IT

VISITA IL NUOVO SITO

IL GADGET PERFETTO NON È UN DETTAGLIO.

È UNA STRATEGIA VINCENTE.

ISPIRATI CON NOI

Hai un'idea? Noi ti aiutiamo a trasformarla in un messaggio memorabile.

Il nostro nuovo sito è pensato per guidarti tra soluzioni personalizzate, idee vincenti e gadget capaci di raccontare chi sei davvero.

Ogni brand ha una storia unica. Per questo i nostri gadget non sono mai standard.

Studiamo insieme a te la soluzione migliore per raccontare la tua identità, i tuoi valori e i tuoi obiettivi attraverso oggetti creati su misura.

Dal design alla scelta dei materiali, ogni dettaglio è personalizzabile per trasformare un semplice omaggio in un mezzo di comunicazione efficace e memorabile in grado di raccontare il tuo brand.

Personalizzazione grafica, packaging dedicato, concept creativi:

LA TUA IDEA PRENDE FORMA CON STOCCHI GADGET.

THE PERFECT GADGET IS NOT A DETAIL.

IT'S A WINNING STRATEGY.

GET INSPIRED WITH US

Do you have an idea? We'll help you turn it into a memorable message.

Our new website is designed to guide you through personalized solutions, winning ideas, and gadgets that truly tell your story.

Every brand has a unique story. That's why our gadgets are never standard.

We work with you to find the best solution to express your identity, your values, and your goals through tailor-made objects.

From design to material selection, every detail can be customized to turn a simple gift into an effective and memorable communication tool that tells your brand's story.

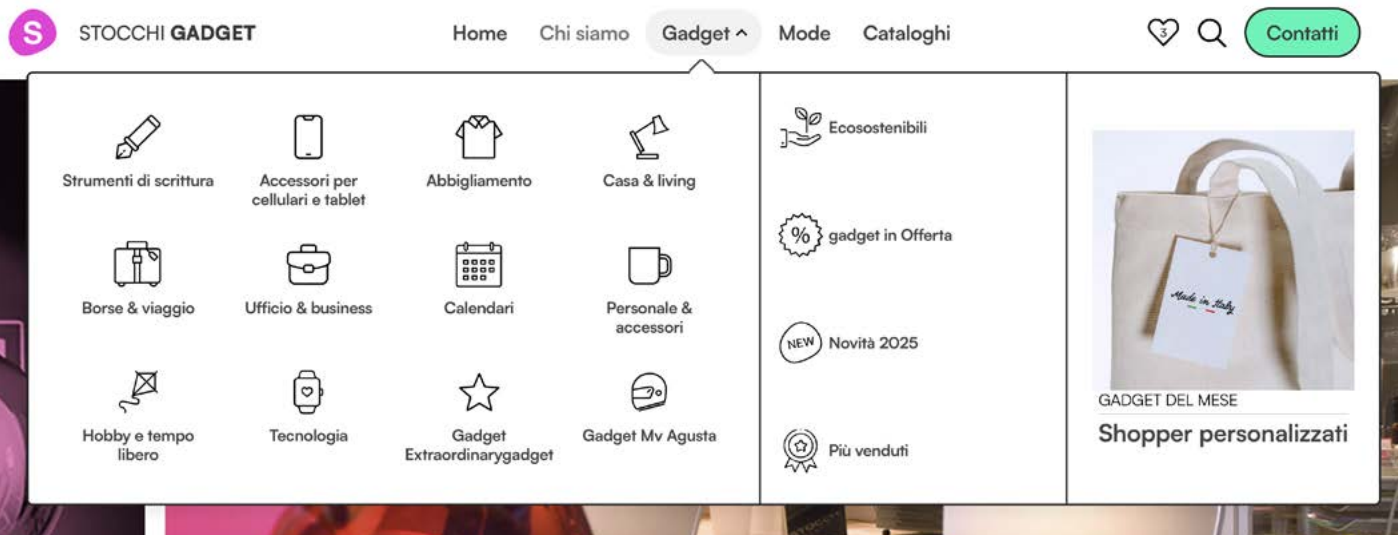
Graphic customization, dedicated packaging, creative concepts:

YOUR IDEA TAKES SHAPE WITH STOCCHI GADGET.

TANTE CATEGORIE, INFINITE SOLUZIONI



- **ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO**
- **ACCESSORI TECH**
- **ARTICOLI DA VIAGGIO**
- **GADGET DA UFFICIO**
- **STRUMENTI DI SCRITTURA**
- **CASA & LIVING**
- **E MOLTO ALTRO...**



IL NOSTRO NUOVO SITO TI ASPETTA!

Più idee. Più emozioni. Più Stocchi Gadget.
Navigazione veloce, filtri intelligenti, ispirazione a portata di clic.

Esplora il nuovo sito www.stocchigadget.it e trova il gadget perfetto per il tuo prossimo evento, lancio o campagna.

Per informazioni, contattaci:
info@stocchigadget.it
Stocchi Gadget – Dove le idee diventano emozioni.

OUR NEW WEBSITE IS WAITING FOR YOU!

*More ideas. More emotions. More Stocchi Gadget.
Fast navigation, smart filters, inspiration at your fingertips.*

Explore the new website www.stocchigadget.it and find the perfect gadget for your next event, launch, or campaign.

*For more information, contact us:
info@stocchigadget.it
Stocchi Gadget – Where ideas become emotions.*

OGNI OGGETTO RACCONTA UNA STORIA. OGNI DETTAGLIO È PENSATO PER TE.

Stocchi Gadget non è solo un fornitore. È un partner creativo, che accompagna aziende e professionisti nella costruzione del proprio brand attraverso oggetti che parlano e soprattutto restano. Dalle aziende ai liberi professionisti, Stocchi Gadget dà forma concreta alle idee trasformandole in emozioni.

• Non semplici gadget, ma strumenti di identità che raccontano chi sei, con stile, cura e personalizzazione totale.

• Ogni prodotto è pensato su misura, con materiali di qualità, design accattivante e attenzione al messaggio che vuoi trasmettere.

A Hubiquo puoi vedere il risultato concreto: qualità, materiali, creatività. E puoi immaginare il tuo prossimo progetto.

EVERY OBJECT TELLS A STORY. EVERY DETAIL IS DESIGNED FOR YOU.

*Stocchi Gadget is not just a supplier. It's a creative partner, supporting companies and professionals in building their brand through items that speak — and above all — endure.
From companies to freelancers, Stocchi Gadget gives shape to ideas, turning them into emotions.*

• *Not just simple gadgets, but tools of identity that tell who you are — with style, care, and full customization.*

• *Each product is tailor-made, with quality materials, captivating design, and careful attention to the message you want to communicate.*

At Hubiquo, you can see the concrete result: quality, materials, creativity. And you can start envisioning your next project.



HUBIQUO & STOCCHIGADGET: DOVE IL BRAND PRENDE FORMA. QUANDO IL DESIGN INCONTRA IL TERRITORIO.

*Hubiquo & Stocchigadget: where brands take shape.
When design meets the territory.*

A CURA DELLA REDAZIONE



Nel cuore di Greve in Chianti, là dove la tradizione incontra il desiderio di innovare, nasce Hubiquo: un ambiente di relazioni ideato da Sebastiano Pedani, imprenditore e visionario del territorio.

Hubiquo è più di un coworking, più di un'agenzia, più di uno spazio creativo: è un punto di connessione per imprese, professionisti e realtà locali che vogliono comunicare in modo autentico, innovativo e concreto.

La sua missione? Costruire connessioni reali e dare forma alle idee, proprio qui, dove la bellezza toscana incontra il bisogno di cambiamento.

Ed è proprio in questo contesto dinamico e autentico che Stocchi Gadget diventa protagonista: una vetrina permanente all'interno di Hubiquo, dove i migliori gadget personalizzati prendono vita e mostrano tutto il potenziale del merchandising fatto bene.

In the heart of Greve in Chianti, where tradition meets the desire for innovation, Hubiquo is born: a relationship hub created by Sebastiano Pedani, an entrepreneur and visionary deeply rooted in the area.

Hubiquo is more than a coworking space, more than an agency, more than a creative hub: it's a point of connection for companies, professionals, and local organizations who want to communicate authentically, innovatively, and effectively.

Its mission? To build real connections and give shape to ideas, right here, where the beauty of Tuscany meets the need for change.

And it's within this dynamic and authentic context that Stocchi Gadget steps into the spotlight: a permanent showcase inside Hubiquo, where the best personalized gadgets come to life and show the full potential of quality merchandising.

PERCHÉ HUBIQUO E STOCCHI GADGET? PERCHÉ INSIEME FANNO RETE.

A Greve oggi puoi vedere, toccare, ispirarti.
Puoi incontrare chi ha fatto della comunicazione un gesto tangibile. Puoi scoprire cosa succede quando un'idea incontra il gadget perfetto.
Vieni a trovarci da Hubiquo – lo spazio aperto al futuro e fondato su relazioni vere. E scopri Stocchi Gadget – il partner che trasforma le idee in emozioni.
Ti aspettiamo da Hubiquo. Dove le idee si incontrano. Dove il brand prende forma.

STOCCHI
ADVERTISING



WHY HUBIQUO AND STOCCHI GADGET? BECAUSE TOGETHER, THEY BUILD NETWORKS.

In Greve, you can now see, touch, and be inspired.
You can meet those who have made communication into a tangible gesture. You can discover what happens when an idea meets the perfect gadget.
Come visit us at Hubiquo – the space open to the future, built on real relationships. And discover Stocchi Gadget – the partner that turns ideas into emotions.
We're waiting for you at Hubiquo. Where ideas meet. Where brands take shape.

Hubiquo
Marketing e Comunicazione multicanale





FESTIVAL DELLA CULTURA DIGITALE
16/18 Maggio 2025 Figline e Incisa Valdarno



**C'È SEMPRE
UNA STORIA**

Il racconto nell'era digitale

thinkfestival.it



in



Gaming - Workshops - Robotica - Digital Experience - Kids Labs - Giochi di ruolo - Cosplay - Street Food - Dj set

ORGANIZZATO DA:



CON IL PATROCINIO
E IL CONTRIBUTO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:



SPONSORIZZATO DA:



LA MODA DI OGGI: UN SISTEMA DA RIPENSARE

Fashion Today: A System to Rethink

DI GAIA RIALTI

MENABÒH E IL NUOVO PARADIGMA DELLA CIRCOLARITÀ CREATIVA

Negli ultimi decenni, la moda si è trasformata da linguaggio di espressione a ingranaggio perfetto di una macchina del consumo. I ritmi di produzione sono aumentati vertiginosamente: negli ultimi quindici anni, il numero di capi prodotti ogni anno è più che raddoppiato, mentre il loro utilizzo medio si è drasticamente ridotto. Oggi, oltre l'80% degli abiti acquistati resta inutilizzato e ogni persona, in media, produce più di 11 chili di rifiuti tessili all'anno.

Questo sistema – il classico modello “take-make-waste” – si fonda sull'estrazione di risorse finite, la produzione intensiva e lo smaltimento precoce. Il risultato è un'industria tra le più inquinanti al mondo. Mentre il sistema scricchiola, cresce una nuova consapevolezza. E in questo spazio di crisi, si fanno largo idee che mettono al centro il significato autentico del vestire.

Sempre più consumatori, soprattutto tra le nuove generazioni, cercano abiti che raccontino una storia. Il desiderio non è più collezionare oggetti, ma esprimere sé stessi attraverso ciò che si indossa. Il nuovo lusso è personale, intimo, e si costruisce sull'unicità di un capo, sulla sua capacità di durare nel tempo, sul valore affettivo ed estetico che porta con sé.

In questo nuovo scenario si inserisce Menabòh, un progetto che sfida le logiche della produzione tradizionale e propone un'alternativa concreta: dare uova vita ai capi esistenti, trasformandoli attraverso l'upcycling in pezzi unici, carichi di significato.

MENABÒH AND THE NEW PARADIGM OF CREATIVE CIRCULARITY

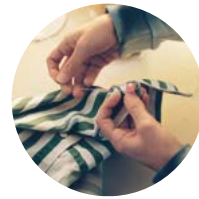
In recent decades, fashion has shifted from a language of expression to a perfectly oiled machine of consumption. Production rates have soared: over the last fifteen years, the number of garments produced each year has more than doubled, while their average use has dropped sharply. Today, over 80% of purchased clothing goes unworn, and each person generates more than 11 kg of textile waste per year.

This system — the classic “take-make-waste” model — is based on extracting finite resources, mass production, and premature disposal. The result is one of the most polluting industries in the world.

But as the system cracks, a new awareness is emerging. And within this space of crisis, new ideas are gaining ground, bringing the authentic meaning of dressing back into focus.

More and more consumers, especially from younger generations, seek clothing that tells a story. The goal is no longer to accumulate objects, but to express oneself through what one wears.

The new luxury is personal, intimate, built on the uniqueness of a garment, on its ability to last over time, on the emotional and aesthetic value it holds.



UP-CYCLING

Menabòh



MENABÒH: TRASFORMARE, NON PRODURRE

Menabòh non è una casa di moda come le altre. Non disegna collezioni stagionali, non produce in serie, non insegue trend. È una piattaforma, una comunità creativa, un servizio sartoriale diffuso. Ma soprattutto, è un'idea forte: che ogni capo, anche il più dimenticato, possa diventare qualcosa di nuovo. E che dietro ogni trasformazione ci sia una storia da raccontare.

Il processo è semplice: l'utente seleziona un designer tra una rete di professionisti, carica la foto del capo che vuole trasformare e racconta la propria visione, il proprio desiderio. Dopo pochi giorni riceve una proposta creativa su misura, con un'ipotesi di lavorazione. Se accetta, spedisce il capo e riceve a casa il suo nuovo pezzo. Un capo che è ancora “quel” capo, ma che adesso ha un significato nuovo, una forma nuova, una vita nuova.

Tra le storie che hanno preso vita grazie a Menabòh, ce ne sono alcune che incarnano in pieno la potenza emotiva di questo processo creativo.

MENABÒH: TRANSFORM, DON'T PRODUCE

Menabòh is not a fashion house like the others. It doesn't design seasonal collections, it doesn't mass-produce, it doesn't chase trends. It is a platform, a creative community, a widespread tailoring service. But above all, it's a strong idea: that every garment, even the most forgotten one, can become something new. And that behind every transformation, there is a story to tell.

The process is simple: the user selects a designer from a network of professionals, uploads a photo of the garment they want to transform, and shares their vision, their desire. After a few days, they receive a tailor-made creative proposal, with a possible plan for the transformation. If they accept, they ship the garment and receive their new piece at home.

A piece that is still that piece, but now with new meaning, a new shape, a new life.

Among the stories that have come to life thanks to Menabòh, some fully embody the emotional power of this creative process.

TRASFORMARE I RICORDI, INDOSSARE L'ANIMA

Transforming Memories, Wearing the Soul

FRANCISCO: UN PANTALONE, UN MANIFESTO

Francisco è un artista e performer. I suoi abiti non sono semplicemente vestiti, ma estensioni della sua identità. C'era un paio di pantaloni in pelle nera, nel suo armadio, che avevano segnato un momento di audacia, di rivolta estetica. Ma con il tempo quel capo era diventato una gabbia: rigido, statico, lontano dal suo presente. Eppure, separarsene non era un'opzione.

Francisco è arrivato da Menabòh con un desiderio chiaro: trasformare quel pantalone in qualcosa che parlasse di sé oggi, del suo spirito libero e della sua visione artistica.

La designer che ha preso in carico il progetto ha ascoltato la sua storia e ha proposto un intervento pittorico diretto sul capo. È nata così una Medusa ispirata a Caravaggio, reinterpretata con un'estetica drag, potente e sensuale. Il pantalone ha smesso di essere solo un capo, ed è diventato un manifesto.

Un'opera d'arte da indossare, un nuovo linguaggio del corpo e dello stile.

FRANCISCO: A PAIR OF PANTS, A MANIFESTO

Francisco is an artist and performer. His clothes are not just garments—they are extensions of his identity. In his wardrobe sat a pair of black leather pants that once represented a bold, aesthetic rebellion. But over time, the garment became a cage: rigid, outdated, disconnected from his present self. Still, parting with it wasn't an option.

Francisco came to Menabòh with a clear vision: to turn those pants into something that spoke of who he is today—his free spirit and artistic vision.

The designer assigned to the project listened to his story and proposed a hand-painted transformation. Thus was born a Medusa inspired by Caravaggio, reinterpreted with a powerful, sensual drag aesthetic. The pants were no longer just a garment—they became a manifesto. A wearable artwork.

A new language of body and style.



PAOLA: INDOSSARE UN RICORDO

Per Paola, il legame con gli abiti va oltre l'estetica. Dopo la perdita della madre, si è ritrovata con diversi capi appartenuti a lei. Tenerli nell'armadio era importante, ma non bastava. Sentiva il bisogno di portarli con sé, di renderli parte della sua vita quotidiana.

Con Menabòh ha selezionato alcuni di quei capi e li ha affidati al processo di trasformazione. Ogni intervento è stato pensato con delicatezza, per mantenere intatta l'anima originale del capo ma reinterpretarla nella forma e nello stile.

Una camicia, un cappotto, un paio di pantaloni: ogni pezzo è diventato una piccola cerimonia intima, un gesto d'amore. Oggi, Paola non solo indossa quei capi, ma vive con loro un dialogo continuo, quotidiano.

Come se ogni cucitura fosse un ricordo.

PAOLA: WEARING A MEMORY

For Paola, clothing goes beyond aesthetics. After the loss of her mother, she found herself with several of her garments. Keeping them in the closet mattered—but it wasn't enough. She felt the need to carry them with her, to make them part of her daily life.

With Menabòh, she selected a few of those garments and entrusted them to the transformation process. Each intervention was handled with care—to preserve the soul of the original garment, while reinterpreting it in form and style. A shirt, a coat, a pair of pants: each became a small, intimate ritual, a gesture of love. Today, Paola not only wears those clothes, but shares a continuous, daily dialogue with them.

As if every stitch were a memory.

UN NUOVO MODO DI PENSARE L'ARMADIO

A new way of thinking about your wardrobe

L'obiettivo di Menabòh non è soltanto creare capi unici, ma anche innescare un cambiamento culturale. In un'Italia dove l'upcycling è ancora una pratica poco conosciuta, la sfida è dimostrare che si può essere cool anche facendo "shopping nel proprio armadio". Che si può continuare a cambiare, evolversi e raccontarsi, senza per forza comprare qualcosa di nuovo.

Proprio come sta facendo Gaia, la fondatrice di Menabòh:

"In un mondo che corre dietro al nuovo, io ho scelto di rallentare. Di guardarmi indietro. Di dare nuova vita a ciò che ha già vissuto.

Il mio matrimonio sarà un inno all'upcycling. Non per tendenza, ma per amore.

Indosserò l'abito da sposa di mia mamma, trasformato su di me e seguendo il mio stile e lei indosserà un vintage Luisa Spagnoli, reinventato.

Mio babbo il suo abito da sposo, mia nonna un vestito di sua madre e mio zio un Valentino anni '80 ereditato da mio nonno.

Ogni tessuto racconta una storia. Ogni filo è un legame: è un intreccio di generazioni, un rituale affettivo, una celebrazione della bellezza che resiste al tempo. Per me, questa è l'essenza dell'upcycling. Un gesto profondamente umano, intimo, poetico. Ed è anche il cuore di Menabòh: trasformare non solo gli abiti, ma il modo in cui li viviamo. Perché ogni capo può diventare unico e raccontare una storia."

Valley Life ti invita a scoprire come cambiare il tuo modo di vestire raccontando la tua identità.

Visita www.menaboh.com. Ogni capo ha una storia da raccontare.

Tu, quale vuoi scrivere?

Menabòh's goal is not just to create unique garments, but to spark a cultural shift.

In a country like Italy, where upcycling is still a little-known practice, the challenge is to prove that you can be cool by shopping your own wardrobe. That we can keep changing, evolving, expressing ourselves—without always buying something new.

Just like Gaia, the founder of Menabòh, is doing:

"In a world obsessed with newness, I chose to slow down. To look back. To give new life to what has already lived.

My wedding will be a celebration of upcycling. Not for fashion, but for love. I'll wear my mother's wedding dress, transformed to reflect my own style. She'll wear a vintage Luisa Spagnoli piece, reinvented.

My father will wear his old wedding suit, my grandmother a dress inherited from her mother, and my uncle a 1980s Valentino suit passed down by my grandfather.

Every fabric tells a story. Every thread is a connection—a weave of generations, an emotional ritual, a celebration of beauty that resists time.

For me, that's the essence of upcycling. A deeply human, intimate, poetic act. And that is also the heart of Menabòh: transforming not just clothes, but the way we live them. Because every garment can become unique and tell a story."

Valley Life invites you to explore how you can change your way of dressing by telling your story.

Visit www.menaboh.com. Every garment has a story.

What story will you tell?



Matrimonio Luca & Claudia - 9 settembre 1991

Pieve dei Santi Pietro e Paolo a Cascia di Reggello - Agriturismo "Il Crocicchio" - Reggello - Firenze



Wedding Photo: by Roberto Cecchi - Montecatini (AR)

UN UPCYCLING PENSATO SU MISURA PER CLAUDIA - LA MAMMA DELLA SPOSA

Tutto parte da un capo che ami ma che non indossi più. Claudia ha scelto un completo vintage in seta dorata di Luisa Spagnoli: un pezzo speciale, ma non più attuale.

Insieme alla nostra designer, ha ripensato completamente la sua forma trasformandolo in un abito elegante. Da lì è nato il bozzetto: i pantaloni diventano una gonna con spacco e drappeggio, la giacca si trasforma in un top incrociato con maniche voluminose.

Ogni dettaglio è pensato su misura, ogni trasformazione nasce da un dialogo.

Questo è il cuore di Menabòh: tu scegli il capo, noi lo reinventiamo con te.



A BESPOKE UPCYCLING PROJECT FOR CLAUDIA - THE MOTHER OF THE BRIDE

It all starts with a piece you love but no longer wear. Claudia chose a vintage golden silk suit by Luisa Spagnoli - a special item, but no longer current.

Together with our designer, she completely reimagined its shape, turning it into an elegant dress. That's where the sketch came to life: the trousers became a skirt with a slit and draped detailing, while the jacket transformed into a wrap-style top with voluminous sleeves.

Every detail is tailored, every transformation begins with a conversation.

This is the heart of Menabòh: you choose the piece, we reinvent it with you.



Tre generazioni, un solo abito che attraversa il tempo. Gaia, Claudia, Silveria e la designer che trasformerà l'abito da sposa di Claudia per Gaia, intrecciando le loro storie in un gesto d'amore e memoria.

Three generations, one single dress that travels through time. Gaia, Claudia, Silveria, and the designer who will transform Claudia's wedding dress for Gaia — weaving their stories together in a gesture of love and remembrance.



**Con noi, la moda ritrova l'anima.
Crediamo in una moda che nasce dal sentimento.**

La giacca che ti fa sorridere ogni volta che la indossi.
Il maglione di tua nonna, intriso di ricordi.
L'abito preferito di un bambino ormai cresciuto.

Il futuro della moda non è sempre creare qualcosa di nuovo,
ma dare nuova vita a ciò che già amiamo.

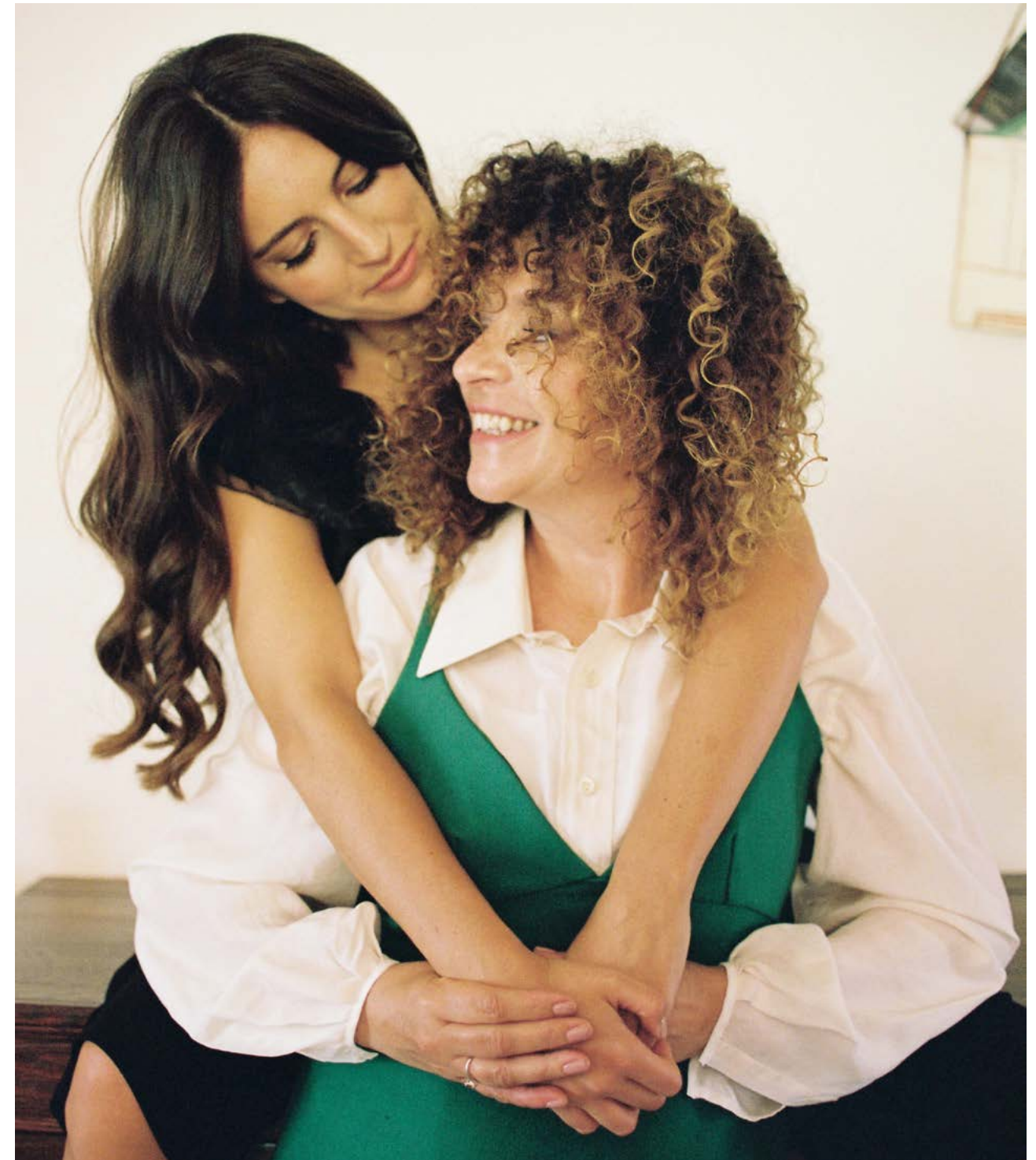
CON MENABÒH, OGNI CAPO PUÒ RINASCERE:

Un blazer si trasforma in un gilet dal carattere deciso
Un jeans skinny diventa un pantalone a zampa
Una camicia basic si reinventa con tagli e dettagli inediti
Una gonna semplice si arricchisce con nuove linee e applicazioni

È il tuo stile. La tua storia. La tua trasformazione.
Scopri l'upcycling su www.menaboh.com



Da una classica giacca ad un completo coordinato, con maniche in tulle ricamato e gonna a portafoglio. Un mix di sartorialità e sperimentazione, pensato per essere unico!



VISITA WWW.MENABOH.COM



SCOPRI LA MAGIA DELL'UPCYCLING
#LOVEWHATYOUHAVE

www.menaboh.com
@menaboh_



Menabòh

LOVE WHAT YOU HAVE